

Comune di Cernobbio

(Provincia di Como)

**COMUNI DI
BRIENNO-CARATE URIO-CERNOBBIO
LAGLIO-MASLIANICO-MOLTRASIO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E
SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, PULIZIA STRADE
COMUNALI E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA (in
conformità alle disposizioni del D.M. 23/06/2022 C.A.M.)**

**Procedura aperta, sopra soglia comunitaria – criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa, art. 108 comma 2, D.lgs 36/2023.**

SOMMARIO

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI	4
SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO	4
Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi	4
Art. 2 - Oggetto dei servizi in appalto.....	4
Art. 3 - Codice dei rifiuti oggetto del servizio	5
Art. 4 – Obiettivi del servizio	7
Art. 5 - Inquadramento territoriale	9
Art. 6 - Proprietà dei rifiuti	10
CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO	10
Art. 7 - Carattere dei servizi.....	10
Art. 8 - Durata del contratto.....	11
Art. 9 – Varianti del contratto.....	12
Art. 10 – Sub appalto e divieto di sub-concessione.....	13
Art. 11 – Revisione dei prezzi	14
Art. 12 - Fase di esecuzione del contratto.....	14
Art. 13 – Corrispettivo e pagamenti.....	15
Art. 14 – Verifiche di conformità	16
Art. 15 – Oneri per smaltimento.....	17
Art. 16 – Introiti da raccolta differenziata	18
Art. 17 - Stipulazione del contratto e spese contrattuali	18
Art. 18 - Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria.....	19
Art. 19 – Sicurezza sul lavoro – Testo unico D.Lgs 81/2008	19
Art. 20 – Cooperazione	21
Art. 21 – Obbligo di documentazione.....	21
Art. 22 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	23
Art. 23 – Controversie	24
Art. 24 – Penalità	24
Art. 25 – Esecuzione d'ufficio	27
Art. 26 – Risoluzione del contratto.....	28
Art. 27 - Corretta esecuzione dei servizi.....	30
Art. 28 – Garanzie	30
Art. 29 – Tutela della privacy.....	30
PARTE SECONDA – NORME PER I SERVIZI.....	31
NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI	31
Art. 30 – Personale in servizio.....	31
Art. 31 – Responsabile organizzativo	33
Art. 32 - Domicilio	33
Art. 33 - Corsi di formazione per i dipendenti	34
Art. 34 - Mezzi, materiali ed attrezzature	34
Art. 35 – Monitoraggio qualitativo e quantitativo	36
Art. 36 - Carta della qualità del servizio	37
PARTE TERZA - NORMA TECNICA.....	37

Art. 37 – Caratteristiche generali dei servizi	38
Art. 38 - Norme tecniche	38
Art. 39 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche	38
SERVIZI OBBLIGATORI.....	41
Art. 40 – Servizi di raccolta domiciliare	41
Art. 40 a Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (Secco Residuo) EER 200301	41
Art. 40 b Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da rifiuti biodegradabili da cucine e mense (organico) EER 200108.....	42
Art. 40 c Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta, cartone e tetrapak EER 200101	43
Art. 40 d Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica EER 150102	44
Art. 40 e Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro e lattine EER 150107	45
Art. 41 - Servizio mensile di raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti EER 200307 e beni durevoli.....	45
Art. 42 - Raccolta e trasporto pile con contenitori EER 200133	46
Art. 43 - Raccolta, trasporto e smaltimento dei farmaci e delle siringhe EER 200131-180103	47
Art. 44 - Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali e da esumazione ed estumulazione	47
Art. 45 a - Gestione centro di raccolta di cernobbio	48
Art. 45 b - Sistema di controllo accessi	50
Art. 45 c - Trasporto rifiuti dal centro di raccolta comunale	51
Art. 46 - Fornitura e consegna attrezzature	52
Art. 47 - Calendario ecologico	54
Art. 48 - Progettazione ed attuazione della campagna informativa	54
Art. 49 – Svuotamento cestini	57
Art. 50 - Raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali EER 200302	57
Art. 51 - Spazzamento effettuato con mezzi meccanici	58
Art. 52 - Spazzamento manuale.....	60
Art. 53 – Raccolta rifiuti tessili	61
Art. 54 – Servizi peculiari	61
SERVIZI FACOLTATIVI.....	62
Art. 55 – Fiere e manifestazioni.....	62
Art. 56 - Pulizia caditoie e pozzetti.....	62
Art. 57 - Raccolta a domicilio, trasporto scarti vegetali	63
Art. 58 – Misurazione dei rifiuti.....	64
Art. 59 - Servizio di raccolta foglie.....	64
Art. 60 – Altri servizi di igiene urbana	65

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

ART. 1 – ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

1. Il Comune di Cernobbio in qualità di capofila della Convenzione sottoscritta tra le Amministrazioni Comunali di Brienzo, Carate Urio, Cernobbio, Laglio, Maslianico, Moltrasio per la gestione in forma associata del servizio di igiene urbana, intende affidare la gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, nonché quelli di pulizia meccanizzata e manuale della rete stradale e delle aree pubbliche compreso nolo, manutenzione e movimentazione dei contenitori del centro di raccolta comunale, e relativa gestione.
2. Il Comune capofila esperisce la presente procedura aperta in conformità a quanto stabilito dal D.M.23/06/2022 in materia di criteri ambientali minimi, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento a imprese specializzate (art.198, comma 1, D.Lgs. 152/06 s.m.i.) ed iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto di quanto previsto all'art.57 (criteri di sostenibilità ambientale) del medesimo decreto.
3. L'affidamento dei servizi nel seguito specificati è effettuato perseguendo l'obiettivo di ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nella Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 23/06/2022 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti.
4. I requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto sono specificatamente indicati nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara.

ART. 2 - OGGETTO DEI SERVIZI IN APPALTO

1. Con il presente appalto il Comune capofila si prefigge di cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica riducendo lo spreco di risorse e la quantità dei rifiuti urbani prodotti, assicurando la pulizia del suolo pubblico con conseguente miglioramento del decoro urbano e ciò nel rispetto della L.221 del 28/12/2015 – collegato ambientale. L'Impresa aggiudicataria contribuirà al raggiungimento di detti obiettivi.
2. L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati inerenti alla gestione dei rifiuti, classificati dall'art.184 del D.Lgs. 152/06 e dal D.Lgs. 116/2020 e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e ai mezzi compresa la relativa manutenzione.

3. I servizi oggetto dell'affidamento comprendono:

- 1) Raccolta e trasporto della frazione secca residua da smaltire;
- 2) Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense - frazione umida;
- 3) Raccolta differenziata e trasporto di carta e cartone/tetrapak;
- 4) Raccolta differenziata e trasporto degli imballaggi in plastica;
- 5) Raccolta differenziata e trasporto del vetro, lattine in alluminio e metalli vari;
- 6) Raccolta differenziata e trasporto dei materiali ferrosi;
- 7) Raccolta differenziata e trasporto dei materiali legnosi;
- 8) Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti ingombranti;
- 9) Raccolta differenziata e trasporto della frazione vegetale;
- 10) Raccolta differenziata e trasporto di plastica dura;
- 11) Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali;
- 12) Raccolta differenziata e trasporto di farmaci scaduti;
- 13) Raccolta differenziata e trasporto delle pile esauste;
- 14) Raccolta differenziata e trasporto di rifiuti urbani inerti di provenienza domestica;
- 15) Raccolta differenziata e trasporto di prodotti e loro contenitori etichettati con simboli T e/o F;
- 16) Raccolta differenziata e trasporto degli accumulatori al piombo;
- 17) Raccolta differenziata e trasporto dell'olio minerale, animale e vegetale;
- 18) Raccolta differenziata e trasporto di cartucce toner;
- 19) Raccolta e trasporto delle foglie;
- 20) Raccolta a domicilio e trasporto di rifiuti ingombranti e RAEE;
- 21) Raccolta a domicilio e trasporto degli scarti vegetali;
- 22) Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
- 23) Trasporto rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione;
- 24) Rimozione dei rifiuti e pulizia delle aree verdi comunali;
- 25) Gestione del centro di raccolta comunale comprensivo di trasporti e nolo cassoni;
- 26) Gestione sistema di controllo accessi presso il centro di raccolta comunale;
- 27) Pulizia delle strade e del suolo comunale con mezzi meccanici e manuali;
- 28) Pulizia delle aree mercatali e aree pubbliche adibite a manifestazioni/feste in genere;
- 29) Pulizia e spurgo dei pozzetti e delle griglie stradali;
- 30) Campagne di educazione ambientale e redazione della carta della Qualità del servizio;
- 31) Forniture di sacchi e contenitori di raccolta rifiuti;
- 32) Sistema di misurazione quantità dei rifiuti prodotti;
- 33) Smaltimento e trasporto dei seguenti rifiuti: pile, medicinali, cartucce toner, oli vegetali e minerali, vernici, batterie al Piombo, rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione, RAEE ed altri rifiuti eventualmente raccolti nell'ambito dei servizi sopra elencati;
- 34) Servizi vari a richiesta.

ART. 3 - CODICE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

Ai fini del trasporto, i rifiuti oggetto del servizio saranno identificati dai seguenti codici EER:

Codice EER	Descrizione rifiuto
08 03 18	toner per stampa diverso da quello di cui alla voce 080317
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 02 12*	apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106
17 04 04	zinco (da rifiuti cimiteriali
17 09 04	rifiuti misti da costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901,170902 e 17090
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 14*	acidi
20 01 15*	sostanze alcaline
20 01 17*	prodotti fotochimici
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diverse da quelle di cui alla voce 200127
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
20 01 33*	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601,160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 34	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
20 01 37*	legno contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno diverso da quello di cui alla voce 200137
20 01 39	plastica

20 01 40	metalli
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 02 02	terra e rocce
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili
20 03 01	rifiuti urbano non differenziati
20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 04	fanghi delle fosse settiche
20 03 06	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico
20 03 07	rifiuti ingombranti

ART. 4 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

1. I Comuni convenzionati attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui al presente capitolato, intendono superare gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla legge vigente (D. Lgs. 152/2006 e leggi regionali di attuazione, L.R. 26/2003 e DGR n.220 del 27 giugno 2005 - BURL n.33, 1° s.s. del 18 agosto 2005 e s.m.i., nonché articolo 1 commi 1108-1109 della Legge 296 del 2006 e successive modifiche e integrazioni).
2. Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati.
3. Gli obiettivi che i Comuni si propongono di raggiungere attraverso il presente appalto, in linea con la D.G.R. n.X/4544 del 10.12.2015 e la Legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale", nonché con il D.Lgs 116 del 3 settembre 2020 di attuazione della direttiva (UE) sulla gestione dei rifiuti da imballaggio (Economia Circolare) sono i seguenti:
 - a. generale riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
 - b. riduzione della produzione dei rifiuti da avviare a smaltimento finale;
 - c. raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni secondo quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione;
 - d. consolidamento e costante miglioramento dei quantitativi di frazioni valorizzabili ove superiori ai livelli previsti dalla normativa vigente di cui al precedente punto;
 - e. miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e nel recupero degli stessi;
 - f. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale riduzione dei costi da porre a carico dell'utenza, ovvero loro massimo contenimento;

- g. realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo;
- h. introduzione dei sistemi di contabilizzazione delle quantità prodotte da ogni singola utenza in applicazione della TARIP.

4. I servizi di raccolta dovranno essere svolti:

- a. con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;
- b. minimizzando il più possibile:
 - I. il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione;
 - II. i disagi al traffico veicolare e ciclo – pedonale;
 - III. la rimanenza di rifiuti sul suolo al termine del servizio di raccolta. Pertanto le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per rottura di sacchi o per svuotamento di cassonetti e contenitori compresi quelli per la raccolta di pile e farmaci, ecc.) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.;
- c. evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti.

5. Onde permettere all'Impresa aggiudicataria una certa discrezionalità nell'organizzazione operativa dei servizi da eseguire, non sono state fissate per quanto possibile rigide modalità pratiche di esecuzione. L'Impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che riterrà più opportuno, al fine di eseguirli perfettamente, secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni tecniche contenute nel Capitolato, nei restanti documenti di gara e dalle normative vigenti in materia.

6. Preso atto, come indicato nelle statistiche dell'Osservatorio Rifiuti provinciale, e dai dati forniti dall'attuale appaltatore sono stati raggiunti, nel tempo, i seguenti risultati in termini di Raccolta Differenziata:

% Raccolta Differenziata	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Brienno	72,3	64,9	71,6	74,3	69,6	72,2
Carate Urio	77,1	74,9	75,9	78,0	76,5	74,5
Cernobbio	68,6	62,1	71,2	73,1	69,9	67,9
Laglio	61,9	60,8	63,3	67,2	66,9	64,6
Maslianico	77,8	75,8	79,7	79,2	78,7	78,9
Moltrasio	73,6	72,2	75,5	75,6	72,4	70,9

l'Impresa aggiudicataria dovrà cercare di migliorare costantemente anno per anno la percentuale di Raccolta Differenziata di ogni singolo Comune avendo come base di riferimento il valore percentuale della stessa dell'anno 2022.

7. Al fine di incrementare la Raccolta Differenziata si rende necessario, come indicato all'articolo 2 del P.R.G.R. di recente approvazione, giungere alla riduzione della produzione di rifiuti urbani - frazione secca. Pertanto l'Impresa aggiudicataria dovrà porre in essere ogni migliore azione di carattere operativo, di comunicazione e di sensibilizzazione della cittadinanza che dovranno essere già indicate nel "Progetto Tecnico-Operativo" elaborato nel rispetto delle prescrizioni minime dettate dal presente Capitolato e dagli altri documenti di gara.
8. Per il mancato raggiungimento degli obiettivi indicati ai precedenti commi e in sede di Progetto – Tecnico, saranno posti a carico dell'Impresa aggiudicataria il 50% dei maggiori oneri di smaltimento della frazione secca che dovessero verificarsi avendo come base le quantità prodotte nell'anno 2022.
9. La verifica dell'eventuale superamento della quantità di frazione secca verrà effettuata con cadenza annuale entro e non oltre il mese successivo dalla scadenza.
10. L'importo sarà determinato moltiplicando le tonnellate di frazione secca, eccedenti il quantitativo dell'anno 2022, per la tariffa in euro tonnellata applicata dall'impianto di smaltimento individuato dalla Stazione appaltante e l'ammontare sarà portato in detrazione nella prima fattura utile.

ART. 5 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1. Il territorio interessato è quello dei Comuni di Brienno, Carate Uriò, Cernobbio, Laglio, Maslianico, Moltrasio, che in funzione delle caratteristiche viabilistiche e morfologiche sono stati suddivisi in due zone:
 - Sub ambito A – Comuni di Cernobbio e Maslianico
 - Sub ambito B - Comuni di Brienno, Carate Uriò, Laglio e Moltrasio;
2. Nella documentazione allegata al presente Capitolato, sono riportati i dati che descrivono la situazione territoriale al 31/12/2022 e in particolare:
 - a. numero abitanti;
 - b. numero e tipo utenze domestiche e non domestiche;
 - c. quantitativi di rifiuti raccolti nel quadriennio 2018-2022.
3. I dati sopra elencati rappresentano unicamente lo stato della conoscenza del territorio all'atto della redazione del presente capitolato e sono resi disponibili ai soggetti partecipanti allo scopo di permettere una conoscenza dell'attuale stato di fatto.
4. Le Imprese concorrenti hanno l'onere, prima di elaborare la propria offerta, di verificare attentamente la situazione effettiva in atto, che è stata posta alla base del presente capitolato, in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso del periodo di appalto, condizionanti i costi reali che l'Impresa aggiudicataria dovrà sostenere, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. quantità e qualità dei rifiuti quale risultante dai dati ufficiali;
 - b. numero utenze (domestiche e non domestiche);
 - c. incidenza della popolazione turistica;
 - d. normativa vigente;
 - e. costo della manodopera;
 - f. oneri per la sicurezza;
 - g. costo dei mezzi (mezzi d'opera, carburanti, lubrificanti, ecc.);
 - h. costi delle dotazioni e dei prodotti utilizzati;
 - i. condizioni al contorno (viabilità, accessibilità dei luoghi con particolare riferimento alle caratteristiche della transitabilità delle strade, della intensità della sosta di autovetture e motocicli, ecc.);
 - j. stato e ubicazione del centro di raccolta;
 - k. obblighi imposti dalle normative e/o regolamenti comunali.
5. L'Impresa aggiudicataria non potrà, nel corso del periodo di gestione, sollevare riserve di sorta in merito alla non adeguata valutazione dei sopracitati fattori, né di ogni altro fattore, ancorché variabile, relativo all'appalto.
6. L'Impresa aggiudicataria si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente capitolato e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, in modo da evitare qualsiasi disservizio all'utenza.

ART. 6 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato sono di esclusiva proprietà dei Comuni di Brienzo, Carate Uriò, Cernobbio, Laglio, Maslianico, Moltrasio.

CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO

ART. 7 - CARATTERE DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto del presente capitolato costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi del comma 1 dell'art.178 del d.lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs 116/2020 art.1, comma 3, e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.
2. I servizi oggetto dell'appalto costituiscono, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n.146/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 177, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., servizi pubblici essenziali ed attività di pubblico interesse e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione, fatte salve cause di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di

cui all'art.1218 C.C. o di scioperi proclamati nell'ambito delle disposizioni di legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; devono essere svolti con la prescritta frequenza e con la massima cura e tempestività per assicurare al comune le migliori condizioni di igiene e salute pubblica.

3. È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria ed al relativo personale dipendente di segnalare con tempestività all'Ufficio comunale competente quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possano impedirne una regolare effettuazione, in modo che gli stessi si attivino, per quanto in loro potere, per la loro rimozione.
4. Nel caso di sciopero dichiarato dalle OO. SS., l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. del Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale del 1/3/2001.
5. Nel corso dell'appalto l'Impresa aggiudicataria opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90 e s.m.i., in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e, entro 20 giorni dall'inizio del servizio in appalto, dovrà trasmettere all'Ufficio comunale competente gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero.
6. Nel caso di scioperi proclamati nel rispetto delle disposizioni di legge è fatto carico all'Impresa aggiudicataria di avvisare gli utenti della sospensione del servizio durante il giro di raccolta dei rifiuti porta a porta precedente a quello per il quale è previsto lo sciopero; la raccolta sospesa per sciopero deve essere recuperata alla prima data utile. Il contenuto dell'avviso agli utenti e la data del recupero della raccolta sospesa da effettuarsi comunque entro massimo tre (3) giorni devono essere preventivamente concordati con il Comune.
7. Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore eventuali scioperi dei dipendenti che siano direttamente imputabili all'Impresa aggiudicataria (ad esempio per mancati pagamenti degli stipendi dovuti, mancato rispetto di normative in materia di sicurezza sul lavoro, etc.). In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi alla Impresa aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio, con la possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti, come specificato dal successivo articolo 25 – “Esecuzione d'ufficio”.

ART. 8 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto avrà durata di cinque (5) anni, indicativamente a decorrere dal 01.01.2024 e sarà sottoscritto dal Comune di Cernobbio in qualità di Ente capofila.
2. L'Amministrazione appaltante intende avvalersi della facoltà del rinnovo per un periodo massimo di anni due (2).
3. Tale facoltà viene esercitata comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata entro e non oltre tre (3) anni dalla data di stipula del contratto originario ed è condizionata da:

- sia accertato il pubblico interesse, la convenienza economica e siano verificate le compatibilità di bilancio;
 - i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, e non siano state accumulate alla fine del triennio un totale di penali, comminate ai sensi dell'articolo 24 – “Penalità” del presente CSA, pari al 5% dell'ammontare del canone del triennio;
 - dal raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente Capitolato e dal Progetto-tecnico presentato in sede di Gara.
4. E' facoltà del Comune, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art.17, comma 8 D.Lgs. 36/2023, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto nell'attesa del perfezionamento degli atti amministrativi.
5. Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice sarà tenuta, ai sensi dell'art.120, commi 10 e 11 del D.Lgs. 36/2023, previa richiesta formulata dal Comune capofila mediante posta elettronica certificata almeno tre (3) mesi prima della scadenza, alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea “prorogatio” ai sensi di legge nel limite massimo di un anno. Detta proroga opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART. 9 – VARIANTI DEL CONTRATTO

1. In materia di varianti del contratto si applica quanto previsto dall'art.120 del D.Lgs 36/2023.
2. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse del Comune, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il dieci per cento (10%) dell'importo originario del contratto. Tali varianti sono approvate dal Comune.
3. In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
4. Il Comune potrà ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:
 - a. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - b. per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle

prestazioni eseguite come ad esempio l'evoluzione tecnologica e le condizioni di mercato nel campo dello smaltimento, recupero e/o valorizzazione dei rifiuti, che sono in costante e veloce modifica e/o miglioramento e non possono essere prevedibili al momento dell'affidamento del contratto, visto l'arco temporale di durata dell'appalto;

- c. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

5. In tali casi il Comune potrà chiedere all'Impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

ART. 10 – SUB APPALTO E DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

1. E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria di cedere o sub-cedere, tutti o in parte, i servizi assunti senza il preventivo consenso del Comune capofila, sotto pena di rescissione del contratto e rifusione dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.
2. Il sub-appalto è regolato dall'art.119 del D.Lgs. 36/2023 e al fine di garantire l'assidua presenza dell'appaltatore sul territorio in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto nonché del coinvolgimento dello stesso negli obiettivi di miglioramento della raccolta differenziata e dei servizi da prestare all'utenza si indicano le prestazioni che devono essere effettuate in proprio:
 - I servizi di raccolta e trasporto domiciliare dei rifiuti;
 - I servizi di trasporto dei rifiuti dal centro di raccolta;
 - La gestione del centro di raccolta;
 - I servizi di pulizia manuale e meccanizzata del territorio.
3. Le competenze in merito all'autorizzazione dei subappalti o alle prese d'atto che il servizio o fornitura a ditta terza non costituisce subappalto ai sensi del comma 4 del citato art.119, sono in capo al Comune capofila. Pertanto allo stesso dovranno essere inoltrate le relative richieste di subappalto e/o comunicazioni relative ai sub-contratti stipulati per l'assunzione degli opportuni provvedimenti.
4. Ai sensi dell'art.119 del D.Lgs 36/2023, si precisa che in caso di subappalto è comunque da escludere qualsiasi rapporto diretto di natura economico – amministrativa tra il Comune capofila ed il soggetto subappaltatore. Pertanto è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore stesso, con l'indicazione delle ritenute di garanzia eventualmente effettuate.

5. Resta inteso che l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto non esonera in alcun modo l'Impresa aggiudicataria dagli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto, essendo esso l'unico e solo responsabile, verso il comune, della buona riuscita dei servizi.
6. In deroga a quanto sopra indicato relativamente al pagamento dei subappaltatori, si precisa che, in applicazione dell'art.119, comma 11, lettera a) della D.Lgs. 36/2023, nel caso il subappaltatore sia una micro, piccola o media impresa, si garantirà la corresponsione diretta dei pagamenti, a seguito di comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

ART. 11 – REVISIONE DEI PREZZI

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n.36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione del costo del servizio superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% (ottanta %), in relazione alle prestazioni da eseguire.
2. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT NIC 00 – Indice generale, territorio Nord-Ovest.
3. Il canone d'appalto e i prezzi unitari dei servizi facoltativi, a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, su richiesta formale della Società aggiudicatrice, che dovrà essere inoltrata entro tre (3) mesi successivi all'avvio dell'anno di riferimento dell'adeguamento, intendendo come decorrenza dell'annualità la data di avvio del servizio, sono soggetti a revisione annuale, come sopra indicato, operata sulla base di un'istruttoria condotta dal RUP del Comune capofila.
4. A partire dal primo mese del secondo anno di contratto, il canone potrà essere adeguato, in aumento o in diminuzione prendendo come base di calcolo l'indice NIC sopra indicato, in vigore nel mese precedente a quello in cui è stato avviato il servizio e confrontandolo con l'indice NIC in vigore nello stesso mese dell'anno successivo; allo stesso modo si procederà a partire dal terzo anno di contratto, e così via negli anni successivi, sempre prendendo come base l'indice NIC in vigore nel mese precedente a quello in cui è stato avviato il servizio.
5. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dal Comune sarà oggetto di apposito atto deliberativo.
6. Ai sensi dell'art. 60, comma 4 del D.lgs n.36/2023 qualora nel corso dell'appalto venissero emanati nuovi provvedimenti in materia di revisione prezzi la stessa troverà applicazione secondo i criteri stabiliti dalla nuova norma.

ART. 12 - FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune in fase di esecuzione provvederà a verificare il regolare andamento del servizio gestito dall'Impresa aggiudicataria, avvalendosi dell'operato di un direttore dell'esecuzione del contratto

(più avanti definito anche DEC), il cui nominativo e recapiti saranno comunicati all'impresa all'inizio dell'appalto, , in capo al quale stanno i compiti previsti dall'art.114 del D.Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

2. In merito alla contabilità e ai pagamenti si rimanda a quanto previsto all'articolo 13 – “Corrispettivo e pagamenti” del presente capitolato.

ART. 13 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

1. L'importo complessivo presunto per l'intera durata dell'appalto relativo all'espletamento di tutti i servizi indicati nel presente Capitolato (inclusi i servizi facoltativi) è riportato nella tabella sotto indicata e gli importi per ogni singolo Comune sono contenuti nell'Elenco prezzi

	Totale importo 5 anni	Totale importo ripetizione 2 anni	Totale importo proroga tecnica 1 anno	Totale complessivo
importo del servizio di base	8.180.416,74	3.246.032,50	1.597.921,66	13.024.370,90
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	41.357,05	16.542,82	8.271,41	66.171,28
importo dei servizi facoltativi Brienno	12.500,00	5.000,00	2.500,00	20.000,00
importo dei servizi facoltativi Carate Urio	25.000,00	10.000,00	5.000,00	40.000,00
importo dei servizi facoltativi Cernobbio	100.000,00	40.000,00	20.000,00	160.000,00
importo dei servizi facoltativi Laglio	25.000,00	10.000,00	5.000,00	40.000,00
importo dei servizi facoltativi Maslianico	50.000,00	20.000,00	10.000,00	80.000,00
importo dei servizi facoltativi Moltrasio	25.000,00	10.000,00	5.000,00	40.000,00
Totale	8.459.273,79	3.357.575,32	1.653.693,07	13.470.542,18

2. Tali importi si intendono comprensivi di oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'Impresa, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e nel “Progetto Tecnico – Operativo” presentato in sede di gara, a carico dell'Impresa, aventi come fine l'attuazione ed il completamento a perfetta regola d'arte dei singoli servizi dati in appalto ed effettivamente svolti secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; gli stessi si intendono pertanto remunerativi per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'Impresa. La determinazione dei corrispettivi per le attività previste dal presente C.S.A. e non comprese nel canone fisso, avverrà computando le prestazioni a misura.
3. Per quanto attiene al pagamento delle prestazioni rese trova applicazione l'art. 125 del D.lgs n.36/2023. Al fine di determinare l'importo liquidabile, verranno redatti degli Stati di Avanzamento

del Servizio che saranno compilati dall'Impresa aggiudicataria mediante file excel, riepilogativo delle prestazioni eseguite nel mese, entro il dieci (10) del mese successivo a quello di riferimento. Lo Stato di Avanzamento del Servizio verrà adottato entro quindici (15) giorni dal ricevimento del file sopra citato. Il certificato di pagamento verrà emesso entro sette (7) giorni dall'emissione del relativo Stato di Avanzamento.

4. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà applicata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute verranno svincolate annualmente o salvo diverso accordo che interverrà tra i Comuni e l'Impresa.
5. Sulla base delle risultanze dello stato di avanzamento, il Comune provvederà ad emettere nei confronti dell'Impresa aggiudicataria idonea documentazione contabile, come previsto dalla legislazione vigente in materia, per il versamento dei corrispettivi che dovrà avvenire entro trenta (30) giorni dal ricevimento della fattura elettronica che dovrà essere emessa secondo quanto indicato dal certificato di pagamento.
6. All'Impresa aggiudicataria all'inizio dell'appalto, verranno comunicati il codice Univoco Ufficio e il CIG derivati da riportare sulla fatturazione elettronica.
7. Su tutti gli importi dovuti a credito verranno conteggiati, a far tempo dal termine previsto per il pagamento, gli interessi di mora come indicato all'art.125 comma 8 del Dlgs n.36/2023.
8. In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, il Comune sospenderà i pagamenti.
9. E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che il Comune non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.
10. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., ad utilizzare apposito conto corrente da comunicare all'Ente e ad utilizzarlo secondo quanto ivi prescritto. Costituirà motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, l'inosservanza dell'obbligo di effettuare pagamenti connessi al presente appalto esclusivamente tramite le modalità previste dalla legge. Il verificarsi di tale fattispecie costituirà causa espressa di risoluzione del contratto senza bisogno di diffida.

ART. 14 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ

1. Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 36/2023, il presente appalto, caratterizzato da servizi con prestazioni continuative, è soggetto a verifiche di conformità in corso di esecuzione, che verranno effettuate con cadenza semestrale.
2. Il calendario dettagliato delle verifiche di conformità verrà comunicato all'Impresa aggiudicataria dall'Ufficio comunale competente con congruo anticipo; la comunicazione del calendario costituirà a tutti gli effetti l'invito all'Impresa aggiudicataria a presenziare alla verifica.

3. Le verifiche saranno eseguite dal Direttore dell'esecuzione del contratto che provvederà a redigere apposito verbale.
4. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Impresa aggiudicataria; nel caso quest'ultimo non ottemperi, il direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria.
5. A seguito di verifica di conformità definitiva verrà predisposto il certificato di verifica di conformità che sarà trasmesso per la sua accettazione all'impresa aggiudicataria, la quale deve firmarlo nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma la ditta può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 15 – ONERI PER SMALTIMENTO

1. Per effetto dell'applicazione del presente Capitolato gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti relativi alle singole tipologie sotto indicate sono a carico dei Comuni convenzionati
 - rifiuto indifferenziato (RSU),
 - frazione umida,
 - ingombranti,
 - terre di spazzamento,
 - scarti vegetali,
 - legno,
 - inerti,
 - plastica dura
2. Gli impianti di conferimento per le tipologie di rifiuti sopra elencate sono/saranno individuati con separata procedura selettiva da parte del Comune capofila e comunicati alla Ditta Appaltatrice prima dell'avvio dell'Appalto di Servizio.
3. Le tipologie di rifiuto sopra indicate dovranno essere trasportate dall'impresa appaltatrice, a sua cura e con oneri a suo carico agli impianti di smaltimento e/o trattamento indicati dal Comune capofila, purché posti ad una distanza non superiore a centocinquanta (150) chilometri dal Comune di Cernobbio.
4. La suddetta distanza consiste nella percorrenza calcolata per il viaggio di andata e ritorno sulla base dell'itinerario consigliato, dalla sede del Comune di Cernobbio in via Regina n.23 alla sede dell'impianto di consegna facendo riferimento al software reperibile sul sito web <https://www.tuttocitta.it/percorsi/> con le opzioni il tragitto più veloce e mezzo pesante.
5. E' fatta salva la possibilità per il Comune capofila di esigere, per la distanza massima di conferimento stabilita al precedente comma, che l'appaltatore conferisca singole tipologie di rifiuto presso impianti diversi da quelli individuati all'inizio dell'appalto.
6. Qualora gli impianti individuati con procedura selettiva fossero posti ad una distanza superiore al limite sopra indicato verranno riconosciuti esclusivamente maggiori oneri di trasporto pari ad €/km uno virgola trenta (1,30) per ogni chilometro eccedente i centocinquanta (150).

7. Per quanto concerne tutte le altre frazioni di rifiuti raccolti sul territorio comunale e presso il centro di raccolta, il cui elenco è sommariamente e non esaustivamente riportato nell'allegato C "Elenco smaltimenti residuali rimborsati a forfait", l'Impresa appaltatrice dovrà in sede di stipula del Contratto fornire al Comune capofila l'indicazione degli impianti di destinazione.

ART. 16 – INTROITI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. I ricavi provenienti dalla vendita e/o cessione di carta e cartone, plastica, vetro, lattine, banda stagnata e metalli ferrosi saranno introitati dai Comuni convenzionati.
2. L'impresa aggiudicataria è delegata ai rapporti con Conai e quindi i Consorzi di Filiera per l'incasso diretto dei contributi derivanti dalla cessione dei materiali recuperabili e potrà anche rivolgersi direttamente al mercato dei rifiuti recuperabili per la valorizzazione degli stessi. I proventi saranno riversati al Comune, con frequenza trimestrale, previa emissione di fatture distinte per tipologia di rifiuto, o altre forme in uso presso il Comune stesso.
3. L'impresa aggiudicataria all'inizio dell'Appalto comunicherà, anche in relazione al successivo articolo 21 – "Obbligo di documentazione", gli impianti autonomamente individuati ed il valore attribuito ai singoli materiali recuperabili. Al termine di ogni trimestre, la Società comunicherà il totale dei corrispettivi dovuti al Comune desunti dal valore attribuito ai materiali avviati a recupero, espresso in Euro /tonnellata, moltiplicato per il quantitativo di rifiuti recuperabili del periodo di riferimento.
4. Sulla base dei valori economici attribuiti ai rifiuti recuperabili da parte dei consorzi obbligatori ed ai valori medi di mercato attribuiti dalle aziende del settore, si precisa che gli importi unitari da riconoscere non potranno essere inferiori a:
 - ♦ carta e cartone €/t 40,00
 - ♦ imballaggi in plastica €/t 180,00
 - ♦ imballaggi in vetro e lattine €/t 35,00
 - ♦ materiali ferrosi €/t 200,00
5. Poiché, la variabilità nel corso dell'appalto dei valori economici riconosciuti dai consorzi obbligatori o dal mercato rappresenta un elemento di forza maggiore indipendente dalla volontà dell'impresa aggiudicataria, il Comune capofila nel caso in cui tali valori aumentassero o diminuissero oltre il dieci per cento (10%) degli importi sopra indicati, avvierà apposita istruttoria condotta dal RUP.
6. Il Comune per effetto dell'introduzione del *fattore di sharing* sulla vendita di materiale e di energia definito da ARERA con delibera 443/2019, riconoscerà al termine di ogni annualità la quota parte dei ricavi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti, sia che essi vengano venduti sul mercato sia che essi siano conferiti ai consorzi di filiera, e ciò nel limite percentuale massimo previsto dal PEF.

ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. Ai sensi dell'art.18, del D.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato in forma pubblica/amministrativa, entro il termine di sessanta (60) giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

2. Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.
3. L'Impresa aggiudicataria nelle more della stipula del contratto, su richiesta dei singoli comuni, si impegna comunque a svolgere tutti i servizi di cui al presente capitolato tecnico, a partire dalla data indicata al precedente articolo 8 – “Durata del contratto”.
4. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. L'Impresa aggiudicataria è responsabile del perfetto svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato tecnico, della disciplina e dell'operato del proprio personale.
2. L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi, agli utenti, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.
3. E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di provvedere ad adempiere agli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti per legge e di stipulare e fornire al Comune copia delle seguenti polizze assicurative:
 - a. polizza assicurativa per le responsabilità civili verso terzi, verso il Comune nonché verso prestatori di lavoro che prevedano il risarcimento dei danni causati durante l'attività svolta con massimali minimi RCT € 3.000.000,00/sinistro – RCO € 3.000.000,00/sinistro con il sotto limite di € 1.500.000,00 per persona infortunata nella quale rientrino tutte le attività oggetto del presente appalto;
 - b. polizza assicurativa che preveda il risarcimento dei danni causati durante l'esercizio dell'appalto per danni conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo congiuntamente o disgiuntamente derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura;
 - c. assicurazioni RC per automezzi e motomezzi così come previsto dalla Legge vigente per ciascuno automezzo;
 - d. polizza assicurativa contro il rischio di incendio, danni e responsabilità ad esse associate dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.
4. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere per risarcimento di danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi affidati all'Impresa aggiudicataria saranno dedotte dalle rate di canone in scadenza e fino ad avvenuto rimborso totale.

ART. 19 – SICUREZZA SUL LAVORO – TESTO UNICO D.LGS 81/2008

1. L'Impresa aggiudicataria per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, formare i dipendenti sulla prevenzione degli specifici rischi

connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto e fornire alla propria forza lavoro dispositivi pratici personali di protezione in sintonia con le valutazioni effettuate e con il D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

2. L'Impresa aggiudicataria inoltre dovrà garantire l'osservanza delle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro della legislazione vigente e in particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà far pervenire al Comune, entro venti (20) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, la seguente documentazione:
 - a. Documento di Valutazione dei rischi Aziendali di cui all'art. 28 del D.Lgs. N.81/2008 e s.m.i.;
 - b. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza così come previsti dal D.Lgs. N.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
 - c. Dichiarazione che i macchinari utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo della sicurezza;
 - d. Dimostrazione dell'avvenuta formazione ed informazione dei dipendenti sulla sicurezza del lavoro e sui rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
 - e. Organigramma funzionale aziendale per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con nominativi e relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco deve essere comunicata dall'Impresa aggiudicataria al Comune competente entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
 - f. Elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto.
3. Allegato al presente capitolato vi è il Duvri redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 che costituisce parte integrante del contratto di appalto e deve essere sottoscritto dalle parti.
4. L'Impresa aggiudicataria sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati.
5. A fronte di eventuali nuove emergenze sanitarie analoghe a quella denominata COVID-19 con elevata rapidità di sviluppo di contagio, si dovranno porre in essere tutte le misure specifiche richieste per la prevenzione del contagio tra i lavoratori.
6. In base alla specifica attività svolta, il contagio tra i lavoratori può verificarsi per:
 - presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente lavorativo;
 - contatti con fornitori e appaltatori che hanno contratto la malattia;
 - accesso di visitatori, quali ad esempio utenti del servizio, che hanno contratto la malattia;
 - contatto con persone contagiate dalla malattia o materiale infetto, durante l'esecuzione dei lavori all'esterno.
7. Al fine di ridurre il rischio si deve procedere alla informazione del personale sulle procedure di esecuzione dei lavori e sulle norme igieniche da seguire, sulla base delle indicazioni fornite dagli

enti competenti. Inoltre ai lavoratori dovranno essere consegnati i dispositivi di protezione previsti (mascherine protettive e guanti).

8. Si dovranno, inoltre, attuare misure di controllo dei flussi di lavoratori in ingresso e in uscita dai luoghi di lavoro e spazi comuni (uffici, spogliatoi, ecc.) al fine di ridurre l'affollamento dei locali; per tutte le aree di lavoro (uffici, mezzi, ecc.) dovranno essere predisposti protocolli di sanificazione all'inizio di ogni turno lavorativo, in accordo con le disposizioni degli enti competenti. Con riferimento alla raccolta dei rifiuti da utenti contagiati dalla malattia e sottoposti al regime di quarantena, il servizio dovrà essere eseguito con squadre dedicate, opportunamente istruite sulle operazioni di raccolta, i cui operatori dovranno essere dotati di idonei dispositivi di protezione al fine di ridurre i rischi di contagio.
9. Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti prodotti dalle utenze in quarantena e/o positive le modalità di raccolta e gestione degli stessi dovrà avvenire nel rispetto delle Linee guida emanate dall'Istituto Superiore di Sanità.

ART. 20 – COOPERAZIONE

1. È fatto obbligo al personale dipendente dall'Impresa aggiudicataria di segnalare all'Ufficio comunale competente quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. È fatto altresì obbligo di denunciare alla Polizia Locale tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
3. L'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

ART. 21 – OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto l'Impresa aggiudicataria è tenuta a presentare al Comune:

entro la fine del mese precedente allo svolgimento dei servizi:

- il piano di lavoro settimanale, compreso il dettaglio dei percorsi, e la fascia oraria di passaggio per singola via/strada per i servizi di raccolta, trasporto e spazzamento;

entro il termine di ogni turno di servizio:

- le non conformità rilevate per zona, via, civico, Utente Domestico o non Domestico, data, codice EER;

con frequenza mensile:

- i dati relativi ai quantitativi di rifiuti gestiti per movimenti e suddivisi per EER, distinguendo tra modalità domiciliare, contenitori stradali, centro di raccolta, rifiuti

- abbandonati, rifiuti decadenti dai servizi di igiene;
- il resoconto dei servizi effettuati e prenotati, incluso il dettaglio della raccolta domiciliare degli ingombranti (servizi onerosi e non);
- il resoconto reclami ricevuti dagli utenti del servizio;
- il resoconto mensile delle non conformità rilevate per zona, via, civico, Utente Domestico o non Domestico, data, EER.

con frequenza almeno trimestrale:

- breve nota sui servizi effettuati con evidenziati i problemi riscontrati, quali ad esempio il riepilogo dei dati sugli errati conferimenti per via, civico, Utente Domestico o non Domestico, data, EER;
- eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
- relazione sull'utilizzo del "numero verde", con trasmissione digitale dei tabulati riportanti le chiamate;
- le statistiche in ordine a trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti per movimenti;
- numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati per la raccolta;
- andamento economico dell'appalto, inclusi i proventi da valorizzazione dei materiali ceduti al CONAI o venduti su libero mercato, allegando le fatture incassate;
- proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
- descrizione delle comunicazioni e delle campagne di sensibilizzazione effettuate e rivolte agli utenti e agli studenti;
- descrizione degli interventi di formazione, se effettuati, rivolti al mondo scolastico, col dettaglio per classi e stakeholders raggiunti;
- descrizione della struttura operativa, elenco del personale, mansioni e livello contrattuale.

con frequenza almeno semestrale:

- i risultati delle analisi merceologiche effettuate sui rifiuti;

L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre:

- a) Entro trenta (30) giorni antecedenti dalla data di scadenza fissata dalla norma, sottoporre ai singoli Comuni il Piano Economico Finanziario (PEF), elaborato sulla base dell'MTR previsto da Arera.
- b) Entro il 31 gennaio di ogni anno inviare un riepilogo complessivo con i dati relativi ai quantitativi di rifiuti gestiti per movimenti e suddivisi per EER, distinguendo tra modalità domiciliare, contenitori stradali, centro di raccolta, rifiuti abbandonati, rifiuti decadenti dai servizi di igiene;
- c) Inviare un resoconto datato e sottoscritto dal responsabile dell'Impresa aggiudicataria, di eventuali interventi di carattere straordinario eseguiti, delle motivazioni, del personale, dei mezzi, dei veicoli, dei contenitori e delle attrezzature impiegati;

2. Oltre al resoconto sopra indicato, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente al Comune eventuali anomalie o problemi riscontrati che richiedano, per la loro natura, un intervento urgente e immediato. La comunicazione dovrà essere inviata al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento.
3. L'Impresa aggiudicataria avrà inoltre il compito di provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione. Sarà onere dell'Impresa aggiudicataria provvedere alla compilazione delle statistiche ORSO e della dichiarazione MUD, compilazioni che dovranno essere concluse entro trenta (30) giorni antecedenti le scadenze stabilite dalle norme al fine di consentire il controllo e l'invio da parte del Comune. L'amministrazione comunale si impegna a fornire alla ditta appaltatrice i quantitativi di rifiuti gestiti in modo autonomo.
4. L'Impresa aggiudicataria, senza maggiori oneri per i Comuni, dovrà entro 3 mesi dall'avvio dell'appalto disporre di un software che consenta:
 - La registrazione dei tracciati di tutti i veicoli in servizio;
 - La rilevazione dello svuotamento cestini;
 - La rilevazione degli accessi al centro di raccolta;
 - Il prelievo presso i distributori automatici se installati;
 - Accesso ai formulari e/o bolle pesa di tutti i trasporti effettuati;
 - Accesso on line alle chiamate ricevute dal numero verde, per informazioni, prenotazioni ritiri, segnalazione disservizi o mancate raccolte nonché delle eventuali segnalazioni scritte.

Il software adottato deve garantire la conservazione dei dati in cloud nel rispetto delle disposizioni in materia valide per le pubbliche amministrazioni e assicurare un livello di sicurezza almeno Standard così come indicato dall'AGID.
5. I Comuni dovranno avere accesso al software, mediante SPID e/o user name e password per la verifica della corretta esecuzione dei servizi, degli eventuali disservizi e per la verifica delle quantità raccolte.

ART. 22 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze Comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, del "Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per le raccolte differenziate" vigenti nel Comune, nonché delle prescrizioni che

venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.T.S. o da qualsiasi altro Ente o autorità competente per territorio.

3. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.
4. Fanno carico all'Impresa aggiudicataria tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico nonché l'incolumità dei pedoni.
5. L'Impresa aggiudicataria è inoltre tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del codice della strada, al fine di evitare ogni possibile incidente.
6. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli uffici competenti.

ART. 23 – CONTROVERSIE

1. Eventuali controversie, reclami o chiarimenti tra Comune e Impresa aggiudicataria dovranno essere comunicati per iscritto a mezzo pec.
2. Tutte le controversie attinenti all'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere e non venissero risolte in via bonaria tra il Comune e l'Impresa aggiudicataria, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno di competenza del Foro di Como con esclusione del Collegio Arbitrale.
3. Per quanto non convenuto nel presente Capitolato speciale d'appalto si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

ART. 24 – PENALITÀ

1. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il RUP a seguito di verifiche puntuali sulla corretta esecuzione dei servizi, effettuata dal DEC, potrà applicare le seguenti penali:
 - a. per ritardata o incompleta esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti € 200,00 (duecento);
 - b. per mancata pulizia delle aree di deposito delle frazioni di rifiuti oggetto di raccolta € 200,00 (duecento) per ogni area;
 - c. per mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti: € 400,00 (quattrocento);

- d. per mancata pulizia delle aree di trasbordo e/o trasferimento e per il mancato recupero dei rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta € 200,00 per ogni area;
- e. per ritardata, incompleta esecuzione del servizio di spazzamento (sia manuale sia meccanizzato) in una singola via o frazione di essa, piazza: € 400,00 (quattrocento);
- f. per mancata esecuzione del servizio di spazzamento (sia manuale sia meccanizzato) in una singola via o frazione di essa, piazza: € 400,00 (quattrocento); se area di mercato € 600,00 (seicento);
- g. per assenza operatore a terra dedicato al soffiatore: € 250,00 (duecentocinquanta);
- h. per mancato svuotamento e pulizia area sottostante il cestino stradale: € 25,00 (venticinque) a cestino;
- i. per mancata effettuazione dell'effettuazione del servizio di diserbo: € 2.500,00 (duemilacinquecento);
- j. per omessa manutenzione e pulizia dei contenitori collocati sul territorio e/o centro di raccolta, danneggiati o mal funzionanti: Euro 50,00 (cinquanta) per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o rendere impossibile l'utilizzo, l'Impresa aggiudicataria provvederà all'immediata sostituzione ovvero in mancanza si applicherà la sanzione pari a €. 50,00 (cinquanta), a decorrere dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta;
- k. per mancato rispetto giornaliero degli orari di apertura del centro di raccolta, per ogni ora o frazione di ora: €. 100,00 (cento);
- l. mancato funzionamento del numero verde: € 100,00 (cento) al giorno;
- m. mancato presidio centro di raccolta, per cadauna giornata: € 500,00 (cinquecento);
- n. mancato funzionamento del sistema di rilevazione accessi: € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni giorno di mancato funzionamento;
- o. mancata consegna dei kit per la raccolta differenziata alle nuove utenze, o sostituzione/integrazione di contenitori rotti, presso il Centro di Raccolta: € 25,00 (venticinque) a utente;
- p. per mancata segnalazione al Comune di circostanze e fatti che pregiudicano il normale e ordinario accesso al centro di raccolta: €.200,00 (duecento);
- q. mancata pulizia al termine delle operazioni di carico/scarico al centro di raccolta: €. 150,00 (centocinquanta) per contenitore per giorno;
- r. in caso di mancata vuotatura dei contenitori presso il centro di raccolta comunale €. 150,00 (centocinquanta) per contenitore per giorno di ritardo rispetto alla richiesta;
- s. per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente Capitolato: €. 100,00 (cento);
- t. per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelazione e perdita delle finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata: €. 2.000,00 (duemila);
- u. per mancata o irregolare consegna nell'area di stoccaggio o al trattamento di recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata con conseguente perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata: €. 2.000,00 (duemila);

- v. in caso di personale in servizio privo della prevista divisa e /o della targhetta personale di riconoscimento: €. 50,00 (cinquanta) per addetto e per giorno;
- w. per comportamento scorretto del personale nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo del servizio: €.200,00 (duecento);
- x. per l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato con utilizzo di personale non assunto regolarmente, verrà applicata – per una prima infrazione – una penale di €. 1.000,00 (mille) per ogni persona non in regola con le norme in materia di lavoro; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C.;
- y. in caso di mancato spegnimento degli autocompattatori che stazionano in attesa dei mezzi navetta €.150,00 (centocinquanta);
- z. in caso di immissione in servizio di mezzi privi della ragione sociale e/o del logo dell'Impresa aggiudicataria: €. 100,00 (cento) per mezzo e per giorno;
- aa. in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti in merito a manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi sarà applicata una penale di €.300,00 (trecento) per ogni mezzo e per ogni giorno di inadempienza;
- bb. in caso di mancato impiego di mezzi aventi le caratteristiche indicate al successivo articolo 34 - "Mezzi, materiali ed attrezzature", sarà applicata una penale pari a €.200,00 (duecento) per ogni mezzo e per ogni giorno di inadempimento;
- cc. in caso di mancata o incompleta attivazione del Controllo satellitare, dopo un mese dall'inizio dell'appalto, sarà applicata una penale pari a €. 3.000,00 (tremila) per ogni mese o frazione di mese. In caso di guasto si applicherà una penale pari a €. 100,00 (cento) per ogni giorno a partire dal quarto giorno dal guasto stesso;
- dd. mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta e/o trasporto: €. 150,00 (centocinquanta);
- ee. mancato invio dei formulari e/o delle pesate e/o riepiloghi mensili entro il giorno 10 di ogni mese: €. 500,00 (cinquecento);
- ff. omessa, incompleta o errata compilazione statistiche ORSO e MUD: verrà addebitata la sanzione emanata nei confronti del Comune da parte degli organi di controllo preposti;
- gg. utilizzo di un numero di contenitori insufficiente al corretto e regolare svolgimento delle prestazioni: €. 50,00 (cinquanta) per ogni contestazione per utenza;
- hh. utilizzo di un numero di mezzi insufficiente al corretto e regolare svolgimento dei servizi: €. 150,00 (centocinquanta) a mezzo;
- ii. immissione di rifiuti nel circolo di raccolta del Comune, provenienti da circuiti di altri Comuni: €. 20.000,00 (ventimila) oltre eventuale risoluzione del contratto;
- jj. mancata realizzazione della campagna di comunicazione nell'anno di riferimento: € 10.000,00 (diecimila);
- kk. mancata consegna al Comune del calendario ecologico entro il 15/10 di ogni anno come da successivo articolo 47 – "Calendario ecologico": € 2.000 (duemila) all'anno;
- ll. mancata reperibilità del referente tecnico: €.120,00 (centoventi) a giornata;
- mm. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente articolo potrà essere applicata una penale da un minimo di € 50,00 (cinquanta) ad un massimo di € 1.000,00 (mille), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento della Giunta Comunale;

2. Le inadempienze saranno accertate dal Comune mediante il proprio personale.
3. Il Comune procederà alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante PEC o email ordinaria, alla quale l'Impresa aggiudicataria avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro due (2) giorni dal ricevimento.
4. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Impresa aggiudicataria saranno sottoposte al Comune che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate con comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria.
5. L'ammontare delle penali e dell'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le penali saranno di volta in volta raddoppiate.
6. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.
7. L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Impresa aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa aggiudicataria rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto del Comune di dichiarare la risoluzione del contratto, né può determinare la sospensione parziale o temporanea del pubblico servizio.
8. A seguito dell'avvenuta applicazione di numero tre (3) penali per gravi mancanze e/o irregolare adempimento del servizio e nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità e negligenze nell'esecuzione del servizio, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione espressa del Contratto, ai sensi dell'art.1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione dei servizi in danno dell'Impresa aggiudicataria inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempienza.

ART. 25 – ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.
2. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli "Penalità" e "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa aggiudicataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.
3. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa

sui ratei di canone dovuti all'Impresa aggiudicataria, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento danni, potrà chiedere in qualsiasi momento la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Impresa aggiudicataria e qualora si verificano fatti che a giudizio dello stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.
2. Il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile è risolto di diritto, ovvero a seguito di dichiarazione del Comune trasmessa all'Impresa aggiudicataria attestante l'intenzione di volersi avvalere della clausola risolutiva, per i seguenti casi:
 - a. l'Impresa aggiudicataria venga dichiarata fallita e negli altri casi espressamente previsti come causa di risoluzione dalla Legge;
 - b. decadenza o revoca dell'iscrizione dell'Impresa aggiudicataria all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi od oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
 - c. l'Impresa aggiudicataria sospenda i servizi per più di tre (3) giorni consecutivi, salvo scioperi e altre cause di forza maggiore;
 - d. mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
 - e. l'Impresa aggiudicataria si renda responsabile di gravi e ripetute violazioni alle leggi, alle prescrizioni regionali e provinciali relative all'espletamento dei servizi o agli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non devono essere superiori a tre (3) nell'arco di dodici (12) mesi;
 - f. l'Impresa aggiudicataria si renda responsabile di gravi violazioni degli obblighi del presente capitolato che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
 - g. l'Impresa aggiudicataria abbia ceduto il contratto fuori dei casi previsti dal D.Lgs 36/2023;
 - h. per sopravvenuta condanna definitiva passata in giudicato comportante l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D.lgs. 231/2001, che non consentano la prosecuzione dell'appalto;
 - i. per violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente;
 - j. in caso di accertato subappalto non costituito in conformità a quanto disposto dall'art.119 del D.Lgs 36/2023;
 - k. qualora l'inadempimento dell'Impresa aggiudicataria alle obbligazioni previste dal presente capitolato comporti in un anno l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale annuale;
 - l. il venir meno dell'iscrizione nella white list provinciale ai sensi degli artt. 52, 52-bis e 53 della Legge 190/2012.

3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto può intimare per iscritto all'Impresa aggiudicataria di adempiere alle obbligazioni entro quindici (15) giorni, trascorsi i quali, senza che vi abbia provveduto, il Direttore dell'esecuzione del contratto propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali nelle seguenti ipotesi:
 - a) L'Impresa aggiudicataria si rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - b) Reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'Impresa aggiudicataria;
4. La risoluzione del contratto è disposta dal Comune mediante apposito provvedimento.
5. In ogni caso la risoluzione del contratto determinerà l'incameramento della garanzia fidejussoria con riserva del risarcimento dei danni subiti e conseguenti, nonché la facoltà di esigere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa.
6. Nei casi di risoluzione del contratto richiamati dall'art.124 del D.Lgs. 36/2023, il Comune potrà affidare, ai sensi del medesimo articolo, ad altro partecipante all'originaria procedura di gara il servizio o la parte rimanente di questo in danno all'Impresa aggiudicataria, incamerando la cauzione e addebitando ogni maggiore spesa sostenuta dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto e le eventuali penalità.
7. Nel caso di minor spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente, alla quale verranno riconosciuti solo i servizi eseguiti a regola d'arte fino al momento della disposta risoluzione del contratto.
8. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione.
9. Qualora l'Impresa aggiudicataria subisca modificazioni soggettive la stessa è tenuta a comunicare, entro trenta (30) giorni tali modificazioni al Comune, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, può autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.
10. Il Comune si riserva la facoltà di recesso unilaterale anticipato dal contratto per ogni causa legittima, procedendo con preavviso scritto di almeno tre (3) mesi.
11. Qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Ente di governo di cui all'art.3 bis, comma 1 bis, del D.L. 13 agosto 2011, n.138 come convertito in L. 14 settembre 2011, n.148 e s.m.i. o di altro soggetto competente per Legge oppure nel caso di esercizio dei poteri sostitutivi previsto dall'art.204, comma 3, del D.lgs. 152/2006, il Comune può recedere unilateralmente dal contratto con preavviso scritto. Il preavviso, ove possibile, è di almeno tre (3) mesi.
12. Nel caso di recesso unilaterale del Comune, l'Impresa aggiudicataria non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi, contenitori, opere e attrezzature di sua proprietà

impiegati nell'esecuzione dell'appalto. I contenitori forniti dall'Impresa aggiudicataria restano in proprietà al Comune. E' fatto salvo il pagamento all'Impresa aggiudicataria come previsto dalle norme vigenti in materia.

13. Nei casi indicati al comma 11 del presente articolo, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a accettare l'eventuale sostituzione nel rapporto contrattuale del Comune con i predetti Autorità d'Ambito o altro soggetto competente per legge. Ciò senza possibilità per l'Impresa aggiudicataria di richiedere risarcimenti, indennizzi, compensi a qualsiasi titolo.

ART. 27 - CORRETTA ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. I servizi inclusi nel presente appalto devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se per qualsiasi motivo dovessero risultare percorribili con difficoltà.
2. Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altri motivi.
3. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Impresa aggiudicataria opportunamente ed adeguatamente documentati.

ART. 28 – GARANZIE

1. Per la partecipazione alla gara, è richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria nel rispetto di quanto previsto dall'art.106 del D.lgs. 36/2023. La garanzia provvisoria, in conformità al disciplinare di gara, dovrà essere costituita nella misura corrispondente al due per cento (2%) dell'importo complessivo stimato dell'appalto. E' fatto salvo l'applicazione di quanto previsto al comma 8, dell'art.106, del D.lgs 36/2023 e sarà svincolata all'atto della stipula contrattuale.
2. Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere effettuato secondo quanto disposto dall'art.106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.
3. Ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. 36/2023 l'Impresa aggiudicataria è tenuta a prestare, per la sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva con le modalità indicate all'art.106, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto al netto di IVA.

ART. 29 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'Impresa aggiudicataria si impegna, per sé e i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni acquisite e di cui

verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione o in ogni caso per effetto del presente appalto. Si considera rientrante nei suddetti dati e informazioni qualsiasi notizia attinente agli utenti finali del servizio.

2. In particolare, l'Impresa aggiudicataria si impegna a:

- a) garantire che i dati e le informazioni eventualmente acquisiti siano utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti il presente contratto;
- b) garantire che nessuna di tali informazioni sia diffusa verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale, per alcun motivo;
- c) garantire che la diffusione delle informazioni all'interno della sua azienda sia limitata esclusivamente ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente contratto;
- d) fornire tempestivamente l'elenco dei documenti, informazioni e dati acquisiti in qualunque modo durante l'esecuzione del contratto;
- e) comunicare tempestivamente, a richiesta del Comune, l'elenco del personale che, direttamente o indirettamente, svolge mansioni che comportano l'accesso ad informazioni sensibili;
- f) garantire che i dati e le informazioni siano gestiti in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR).

3. Il presente obbligo di riservatezza vincolerà l'Impresa aggiudicataria, i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e sub-contraenti, per tutta la durata del contratto e per i cinque (5) anni successivi alla data della sua cessazione, per qualunque causa essa sia avvenuta, salvo che la comunicazione dei dati sensibili sia prescritta per ordine dell'autorità giudiziaria o di altre autorità competenti.

4. L'Impresa aggiudicataria consente esplicitamente al Comune l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati e consente espressamente la comunicazione dei propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione dell'appalto, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.

5. L'Impresa aggiudicataria e il Comune prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del Decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 e del Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR) sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

PARTE SECONDA – NORME PER I SERVIZI

NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI

ART. 30 – PERSONALE IN SERVIZIO

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del settore dell'igiene ambientale.
2. Prima dell'inizio dell'appalto l'Impresa aggiudicataria deve indicare per ciascuna prestazione il numero degli addetti previsti, i nominativi, l'inquadramento contrattuale e le mansioni del personale che verrà effettivamente impiegato.
3. L'Impresa aggiudicataria del servizio, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL del settore dell'igiene ambientale, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente capitolato le condizioni normative contenute nei citati CCNL, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei CCNL, nonché eventuali accordi Sindacali stipulati in sede Nazionale, Regionale e Provinciale.
4. I concorrenti si impegnano a garantire il mantenimento dei livelli occupazionali per il periodo di durata del servizio a condizione che il numero e la qualifica del personale di cui all'allegato E siano armonizzabili con l'organizzazione aziendale dell'Impresa aggiudicataria e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione del servizio.
5. L'Impresa aggiudicataria dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti e dal piano sanitario adottato dall'Impresa aggiudicataria stesso.
6. Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL. Dovrà, inoltre, essere dotato di dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge e apposito tesserino di riconoscimento.
7. Il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e dei regolamenti emanati e di eventuale futura emanazione da parte del Comune e deve tenere un contegno rispettoso e corretto nei confronti della cittadinanza, degli Amministratori comunali e degli incaricati del Comune per la sorveglianza del servizio.
8. L'Impresa aggiudicataria dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.
9. L'Impresa aggiudicataria dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare al Comune di avere alle proprie dirette dipendenze ed iscritto ai libri matricola e paga almeno il personale di cui ai commi precedenti.
10. L'Impresa aggiudicataria dovrà assicurare un regolare e corretto adempimento del servizio anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio, ferie o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni.
11. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle

attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

12. I dipendenti dovranno inoltre possedere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio ai sensi del punto 4.2.18 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" approvati con D.M. 23/06/2022, pubblicato nella G.U. n. 182 del 05/08/2022.

ART. 31 – RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

1. Il responsabile organizzativo dei servizi indicato dall'Impresa aggiudicataria sarà considerato a tutti gli effetti come rappresentante dell'Impresa aggiudicataria stessa.
2. È a carico del responsabile la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri e dei formulari prescritti per legge, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti d'accompagnamento dei rifiuti e di ogni altro documento; dovrà inoltre assicurare il corretto adempimento delle condizioni contrattuali ed il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di trasporto e la responsabilità del personale e della sua formazione.

ART. 32 - DOMICILIO

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in sede di offerta di gara il proprio domicilio operativo ed amministrativo, valido a tutti gli effetti del contratto stesso, che dovrà essere localizzato o entro un raggio massimo di quaranta (40) km misurati a partire dalla sede del Comune di Cernobbio sito in Via Regina n.23. Detta sede operativa potrà essere articolata anche in più immobili e dovrà essere dotata di uffici, servizi per il personale, autorimessa per il ricovero dei veicoli, magazzino di deposito delle attrezzature e dei materiali.
2. L'indirizzo di ciascun immobile costituente la sede operativa/domicilio dovrà essere comunicato al Comune almeno cinque (5) giorni prima della sottoscrizione del contratto.
3. L'Impresa aggiudicataria dovrà essere raggiungibile telefonicamente (numero verde per l'utenza, da indicare a cura dell'Impresa aggiudicataria) tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 18.00, sabato dalle 8.00 alle 13.00 (al di fuori degli orari indicati sarà attivata segreteria telefonica), infine sarà dotata di casella di posta elettronica ordinaria e PEC. Attraverso il numero verde, attivato anche per numeri cellulari, l'Impresa aggiudicataria fornirà informazioni sulle modalità di raccolta, raccoglierà eventuali lamentele, registrerà le prenotazioni per i servizi, etc.
4. L'impresa dovrà essere dotata di apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi ai servizi erogati cui dovranno avere accesso i singoli Comuni.

5. Prima dell'inizio dello svolgimento dei servizi, dovrà essere comunicato il nominativo del coordinatore dei servizi effettuati sul territorio comunale, che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto riguarda la gestione dei servizi, reperibile senza soluzione di continuità, durante lo svolgimento dei servizi, anche a mezzo di telefono cellulare. In sua assenza dovrà essere disponibile un sostituto all'uopo appositamente nominato.

ART. 33 - CORSI DI FORMAZIONE PER I DIPENDENTI

1. L'Impresa aggiudicataria, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.2.18 del D.M. 23/06/2022, deve garantire l'idonea formazione dei propri dipendenti impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.
2. I corsi di formazione dovranno riguardare:
 - a. le tipologie di materiali raccogliibili in base alle disposizioni di legge vigenti in materia ed alle norme degli organismi preposti (ad esempio consorzi di filiera);
 - b. le modalità di raccolta, così come previste dal presente capitolato d'appalto e dai regolamenti comunali vigenti;
 - c. il comportamento da tenere nei confronti degli utenti e durante lo svolgimento del servizio.
3. Qualora nel corso di vigenza dell'appalto venissero a modificarsi alcune modalità del servizio, sia per quanto riguarda le tipologie di materiali raccogliibili sia per le modalità di raccolta, dovrà essere predisposto un nuovo corso di formazione.
4. Ai corsi dovranno partecipare obbligatoriamente gli addetti alla raccolta porta a porta delle diverse tipologie di rifiuti ed i dipendenti a cui verrà affidata la guardiania del centro di raccolta comunale. A seguito di esplicita richiesta dell'amministrazione comunale, l'Impresa aggiudicataria non potrà tuttavia rifiutare di estendere tali corsi anche a dipendenti addetti ad altri servizi la cui esecuzione sia stata affidata all'Impresa aggiudicataria da parte del Comune.
5. I corsi di formazione indicati dovranno essere svolti entro i primi quattro (4) mesi di vigenza del presente appalto e essere ripetuti con cadenza almeno biennale.
6. Il calendario, il contenuto dei corsi i nomi e le referenze dei docenti dovranno essere comunicati all'Ufficio comunale competente.

ART. 34 - MEZZI, MATERIALI ED ATTREZZATURE

1. L'Impresa aggiudicataria deve disporre, fin dall'inizio del contratto, di mezzi, materiali ed attrezzature necessari all'espletamento dei servizi stessi che dovranno essere conformi a quanto previsto dal DM 23/06/2022 (CAM).
2. Tutti i veicoli, materiali e le attrezzature varie dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e di decoro a cura dell'Impresa aggiudicataria e dovranno essere assoggettati

periodicamente a manutenzione ordinaria e se necessario a verniciatura, dette manutenzioni non dovranno creare fermate o ritardi dei servizi.

3. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire le scorte necessarie allo svolgimento dei servizi evitando interruzioni del servizio nell'eventualità di rotture, guasti o indisponibilità del mezzo.
4. Le attrezzature e i veicoli occorrenti, compresi i mezzi sostitutivi e quelli di eventuali sub appaltatori, fin dall'inizio del contratto dovranno:
 - a. possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Tutti i veicoli, inoltre, dovranno avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto rifiuti per l'espletamento dei servizi, anche per il trasporto dei rifiuti pericolosi;
 - b. rispettare le normative tecniche generali vigenti;
 - c. i veicoli adibiti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti e alle operazioni di spazzamento meccanizzato devono essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore al software con possibilità di accesso on line da parte dei Comuni. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali, a tal fine per il servizio di spazzamento il sistema dovrà essere "spazzola su/spazzola giù" per consentire di individuare i chilometri spazzati da quelli di trasferimento. L'Impresa nel Progetto - Tecnico dovrà indicare le modalità di monitoraggio dell'operatore appiedato munito di soffiatore.
 - d. essere sostituiti a richiesta del Comune, a spese dell'Impresa aggiudicataria e senza alcun risarcimento, indennizzo o maggior compenso, nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio o non siano sottoposti alla dovuta manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal capitolato o dal progetto tecnico presentato dall'Impresa aggiudicataria;
 - e. essere immatricolati in data successiva al 31.12.2021. Tale disposizione si applica a tutti i veicoli dotati di motore endotermico diesel o a benzina ritenendo esonerati da tale obbligo i veicoli dotati di motore elettrico o alimentati a GPL o metano;
 - f. essere conformi all'elenco dei mezzi e attrezzature di proprietà dell'Impresa aggiudicataria necessari per eseguire lavori in oggetto, così come descritti nel presente capitolato tecnico;
 - g. avere diverse dimensioni tali da consentire una corretta circolazione su tutta la rete viaria comunale;
 - h. essere dotati di celle di carico per consentire la rilevazione dei quantitativi prodotti in ogni Comune;
 - i. riportare in posizione ben evidente il numero identificativo del veicolo, il logo ed il nome dell'Impresa aggiudicataria con l'indicazione del numero verde di cui al precedente articolo 32 – "Domicilio".
5. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli su suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

6. L'Impresa aggiudicataria si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile. Ogni intervento effettuato dovrà essere segnalato al Comune con comunicazione scritta.
7. L'Impresa aggiudicataria si obbliga a fornire, prima dell'inizio del servizio, un elenco comprendente il numero e la tipologia dei mezzi in dotazione per l'esecuzione del servizio, la data di immatricolazione e la targa di ciascuno.
8. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli e sopralluoghi in qualsiasi momento, per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei veicoli e delle attrezzature in dotazione.
9. Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature concessi in uso dall'Impresa aggiudicataria al Comune saranno restituiti e ritirati dalla stessa gratuitamente ad esclusione dei bidoni carrellabili, dei contenitori per pile e farmaci eventualmente immessi in servizio, che resteranno in proprietà al Comune.

ART. 35 – MONITORAGGIO QUALITATIVO E QUANTITATIVO

1. Al fine di conoscere l'esatta composizione del rifiuto prodotto e rilevare eventuali errori di conferimento da parte dell'utenza, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire con oneri a proprio carico, su richiesta di ogni singolo Comune, campagne di analisi merceologica del rifiuto.
2. La campagna si comporrà di norma come di seguito indicato:
 - un primo turno di analisi su almeno tre (3) campioni omogenei del territorio, preventivamente concordati con il Comune entro i primi sei (6) mesi dall'avvio dell'Appalto;
 - analisi dei rifiuti raccolti nei campioni omogenei;
 - report e analisi critica dei risultati, con relazione e presentazione dei risultati;
 - definizione ed esecuzione di una campagna di comunicazione volta a correggere gli errori di conferimento maggiormente rilevati;
 - successivo turno di analisi, sui medesimi campioni omogenei, al fine di verificare l'efficacia della comunicazione prodotta;
 - analisi dei campioni, report e analisi critica con relazione;
 - stesura e produzione di una brochure cartacea e digitale contenente la presentazione a carattere divulgativo e informativo dell'iniziativa e dei risultati ottenuti.
3. Qualora si rinvenissero discariche abusive di rifiuti il gestore del servizio è tenuto ad effettuare gratuitamente idonea analisi merceologica ed eventuale caratterizzazione dei rifiuti finalizzate alla corretta identificazione del materiale per le successive operazioni di trasporto e smaltimento agli impianti di destino il cui onere resta a carico del richiedente.
4. Essendo obiettivo del Comune riconoscere i costi per i soli rifiuti prodotti dai propri cittadini e dalle attività non domestiche (in base al principio di responsabilità sulla produzione dei rifiuti), l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare, ai sensi della normativa vigente (art.198 comma 2

lett.f del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) pesate campione sulla globalità dei rifiuti prodotti, sulle singole attività o macrocategorie di utenze.

5. Le pesate dovranno avvenire, per ciascuna frazione raccolta porta a porta, prima del conferimento all'impianto di smaltimento, trattamento o recupero almeno per la durata di due (2) settimane per ogni trimestre di ogni anno, nelle date che verranno fissate in accordo con il Comune.
6. La pesatura potrà essere effettuata presso la pesa che sarà indicata dall'Amministrazione comunale o mediante automezzi dotati di celle di carico.
7. Il Comune si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta. I relativi oneri saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 36 - CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.2022, è compito dell'Impresa aggiudicataria predisporre la Carta della qualità del servizio erogato per la parte di propria competenza (qualità tecnica) conformemente alle disposizioni del TQRIF e recante gli standard ulteriori migliorativi o previsti nel Progetto-Tecnico.
2. In relazione agli obblighi che derivano per la ditta appaltatrice dall'applicazione della Delibera ARERA n.15 del 18.01.2022 i comuni hanno individuato il posizionamento nello schema regolatorio con i seguenti atti:

Comune di Brienno C.C. n. 9 del 26/04/2022	schema regolatorio I
Comune di Carate Uriò C.C. n. 4 del 15/03/2022	schema regolatorio I
Comune di Cernobbio C.C. n. 12 del 27/04/2022	schema regolatorio I
Comune di Laglio C.C. n. 6 del 08/04/2022	schema regolatorio I
Comune di Maslianico C.C. n. 10 del 20/04/2022	schema regolatorio I
Comune di Moltrasio C.C. n. 4 del 30/03/2022	schema regolatorio I
3. Il testo definitivo della carta della qualità servizi dovrà essere consegnato al Comune entro novanta (90) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione nell'appalto.
4. L'Impresa Aggiudicataria dovrà inoltre collaborare con le Amministrazioni comunali alla predisposizione della documentazione prevista dalla delibera ARERA n.444/2019.
5. Gli oneri relativi alla distribuzione all'utenza (compresi eventuali costi di stampa) sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

PARTE TERZA - NORMA TECNICA

ART. 37 – CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente capitolato d'appalto, sono distinti, a seconda del carattere che assumono per il Comune, in "OBBLIGATORI" e "FACOLTATIVI".

1. OBBLIGATORI: sono i servizi che il Comune è obbligato ad affidare per l'esecuzione all'Impresa aggiudicataria. Nei singoli articoli dei servizi obbligatori saranno indicati eventuali particolari condizioni di attivazione riguardanti gli stessi.
2. FACOLTATIVI: servizi da svolgere, su richiesta dei singoli Comuni, con le modalità tecniche ed operative indicate nel presente capitolato ed alle tariffe contenute nell'elenco prezzi di cui allegato B.

ART. 38 - NORME TECNICHE

1. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.
2. L'Impresa aggiudicataria si impegna a operare per:
 - evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - salvaguardare l'ambiente.
3. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

ART. 39 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE PRINCIPALI FRAZIONI MERCEOLOGICHE

1. L'attuale organizzazione dei servizi di raccolta domiciliare e di prossimità è indicata nell'allegato A – inquadramento generale.
2. Nella definizione del progetto le attuali giornate di raccolta, indicate nell'allegato A, non sono vincolanti, eccezion fatta per la suddivisione del territorio in due sub ambiti:
 - sub ambito A- Cernobbio e Maslianico,
 - sub ambito B – Brienno, Carate Urio, Laglio e Moltrasio.
3. I giorni di raccolta che coincidono con festività saranno spostati il giorno immediatamente seguente, è tuttavia possibile effettuare i servizi di raccolta anche nella giornata di festività, previo accordo in sede di stesura del calendario annuale.

4. Per l'anno 2023 la frequenza e i giorni di raccolta dovranno essere mantenuti come indicato nel calendario ecologico distribuito alle utenze.
5. La raccolta domiciliare e di prossimità dei rifiuti urbani dovrà essere garantita:
 - a) mediante il prelievo dei sacchi e/o lo svuotamento e il riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o privato ad uso pubblico; i contenitori carrellati non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo, o negli spazi appositamente istituiti in accordo tra il Comune e l'Impresa aggiudicataria, e comunque in modo da non costringere a percorrere scale di alcun tipo all'interno delle pertinenze private;
 - b) mediante il prelievo dei sacchi e lo svuotamento dei cassonetti/bidoni carrellati presenti nei punti di raccolta/prossimità dislocati sul territorio;
 - c) mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;
 - d) mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori (anche quelli destinati alla raccolta differenziata). Sarà onere dell'Impresa aggiudicataria provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree di prossimità (punti di raccolta), mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovrà essere evitata la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia, e di cumuli comunque e dovunque formati; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori sarà compito ed onere dell'Impresa aggiudicataria, attraverso il proprio personale, provvedere alla loro raccolta e spazzamento dell'area (riassetto) dando comunque immediata e dettagliata comunicazione al Comune sui casi di incorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti.
 - e) tutti i servizi di raccolta domiciliare e di prossimità dovranno essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, salvo cause di forza maggiore accertate dal Responsabile Tecnico del Comune. In tal caso la ditta dovrà obbligatoriamente provvedere al recupero del mancato servizio il primo giorno utile informando tempestivamente la cittadinanza;
 - f) restano in essere gli accordi esistenti, alla data del 31/12/2022, che consentono/prevedono il passaggio di mezzi adibiti alla raccolta su aree private.
6. Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore.
7. In particolare si dovrà:
 - a) iniziare le operazioni di raccolta domiciliare e di prossimità **tassativamente** non prima delle ore 6.30 e terminare entro le ore 12.30, eccetto per la frazione vetro e lattine il cui inizio non

potrà essere effettuato prima delle ore **7.00**;

- b) Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
 - c) Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
 - d) Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri o radio ad alto volume, analogamente gli autocompattatori che stazionano in attesa dei mezzi navetta devono mantenere il motore spento;
 - e) Assicurare la perfetta tenuta stagna dei mezzi adibiti alla raccolta allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
 - f) Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
 - g) Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
 - h) Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
 - i) Formare gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio, all'utilizzo del numero verde della ditta Impresa aggiudicataria.
 - j) Comunicare con tempestività e precisione all'Ufficio comunale competente la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati per la giornata di raccolta con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
 - k) L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti raccolti quali carta, cartone, vetro, imballaggi di plastica e metallici, organico conferiti dalle utenze nei contenitori domiciliari per tutta la durata del contratto. Qualora nei contenitori/sacchi non vi fossero depositati rifiuti conformi l'Impresa aggiudicataria non è tenuta a svuotare o prelevare il contenitore, ma in tal caso deve apporre apposito adesivo riportante la motivazione del mancato ritiro che avvisi l'utenza delle difformità riscontrate. Detto mancato ritiro dovrà essere comunicato al Comune in forma scritta con allegate opportune fotografie entro la fine del servizio di raccolta.
 - l) L'impresa aggiudicataria dovrà concordare con il Comune l'individuazione delle aree di trasferta temporanea dove si utilizzano automezzi come stazione ricevente dei veicoli satellite (minicompattatori e/o veicoli a vasca).
 - m) Dovrà essere garantita la perfetta pulizia delle aree interessate alle operazioni di travaso. In particolare si dovrà avere cura di eliminare, con i dovuti materiali ed attrezzature, i residui di rifiuto che accidentalmente dovessero cadere al suolo. Dopo le operazioni di travaso oltre alle operazioni di spazzamento e completa pulizia delle superfici stradali impegnate, dovrà essere effettuato un trattamento sanificante ad abbattimento di odori. Le aree utilizzate per la sosta degli automezzi riceventi dovranno essere pavimentate e opportunamente allestite con i presidi e la segnaletica prevista per i cantieri mobili oltre che con ogni attrezzo e prodotto atto a neutralizzare eventuali accidentali sversamenti che dovessero avvenire in fase di travaso.
8. Per la verifica del contenuto dei sacchi o contenitori l'Appaltatore mette a disposizione almeno 1 Ispettore Ambientale avente la qualifica di Pubblico Ufficiale, attività da espletare durante la

fase di raccolta, con operatività minima come segue:

Brienno n.1 ore settimana

Carate Uriò n.2 ore settimana

Cernobbio n. 4 ore settimana

Laglio n.2 ore settimana

Maslianico n.2 ore settimana

Moltrasio n.2 ore settimana

All'Ispettore Ambientale spetterà segnalare i conferimenti non conformi mediante redazione di apposita nota accompagnata da documentazione fotografica, darne notifica all'Ufficio Tecnico di riferimento ed alla Polizia Locale entro il termine del turno di servizio (invio tramite e-mail di foglio excel riportante via, civico, Utente Domestico o non Domestico, data, EER), o sistema più avanzato.

E' fatto obbligo agli addetti al controllo e agli addetti alla raccolta di segnalare all'Ufficio Tecnico di riferimento e alla Polizia locale la presenza di rifiuti conferiti irregolarmente e trasmettere l'elenco degli utenti che attuano comportamenti scorretti perché possano adottarsi i provvedimenti stabiliti nel Regolamento di Igiene Urbana.

Rientrano inoltre tra le funzioni dell'Ispettore Ambientale l'attività di informazione a tutte le utenze sulle modalità di corretto conferimento dei rifiuti offrendo chiarimenti e istruzioni specifiche.

SERVIZI OBBLIGATORI

ART. 40 – SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE

ART. 40 A RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (SECCO RESIDUO) EER 200301	
Territorio servito	Tutto il territorio comunale
Utenze servite	domestiche e non domestiche
Descrizione servizio	I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza all'interno di sacchi a perdere di polietilene trasparenti o semitrasparenti di colore grigio forniti dalla ditta appaltatrice e muniti di codice identificativo alfa-numerico. E' comunque consentito l'impiego di bidoni carrellati di volume variabile a partire da litri 120 fino ad un

	<p>massimo di litri 1.100, i rifiuti dovranno essere conferiti all'interno dei sacchi di cui sopra.</p> <p>Il servizio comprende anche lo svuotamento dei cassonetti presso i cimiteri e quelli eventualmente collocati presso il CCR.</p> <p>Nel periodo da giugno a settembre gli utenti possessori di seconda casa, le strutture di affitto casa vacanza e B&B siti nel Comune di Cernobbio potranno usufruire del servizio con la frequenza dedicata alle utenze non domestiche come precisato nell'allegato A.</p> <p>Per le utenze che ne faranno richiesta, contattando direttamente l'impresa aggiudicataria, dovrà essere attivato il servizio di raccolta pannolini/pannoloni aggiuntivo alla normale raccolta della frazione secca. Il servizio comprende la fornitura di idonei sacchi.</p>
Frequenze	Si rimanda all'allegato A – Inquadramento generale
Modalità operative	<p>I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di raggruppamento per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.</p> <p>In presenza di contenitori e/o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere (contenuto di materiali riciclabili quali carta, cartone, vetro plastica e alluminio), la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta.</p> <p>In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.</p>

ART. 40 B RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE (ORGANICO) EER 200108

Territorio servito	Tutto il territorio comunale
Utenze servite	domestiche e non domestiche
Descrizione servizio	<p>I rifiuti devono essere conferiti a cura degli utenti in sacchi biodegradabili forniti dall'impresa aggiudicataria alle utenze domestiche e non domestiche.</p> <p>Il servizio comprende anche lo svuotamento dei cassonetti presso i cimiteri.</p> <p>Tutte le utenze del sub-ambito A hanno in dotazione contenitori stradali, da 20 l di colore marrone con manico antirandagismo, da utilizzarsi per l'esposizione a ciglio strada o nei punti di prossimità mentre le utenze condominiali e le utenze</p>

	<p>non domestiche con rilevanti quantità di umido sono dotate di bidoni carrellati da 120/240 l.</p> <p>I contenitori devono essere collocati in spazi privati e/o pubblici con le consuetudini attualmente in atto.</p> <p>Gli utenti si impegnano a esporre il contenitore su strada nei giorni di raccolta e a ritirarlo una volta svuotato.</p> <p>Nei Comuni del sub-ambito B i rifiuti vengono conferiti sia a bordo strada (ove possibile) sia nei contenitori collocati presso i punti di conferimento.</p> <p>Nel periodo da giugno a settembre gli utenti possessori di seconda casa, le strutture di affitto casa vacanza e B&B siti nel Comune di Cernobbio potranno usufruire del servizio con la frequenza dedicata alle utenze non domestiche come precisato nell'allegato A.</p>
Frequenze	Si rimanda all'allegato A – Inquadramento generale
Modalità operative	<p>I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di raggruppamento per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.</p> <p>In presenza di contenitori e/o sacchi con rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere (contenuto di materiali riciclabili quali carta, cartone, vetro plastica e alluminio), la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta.</p> <p>In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.</p> <p>Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.</p>

ART. 40 C RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA CARTA, CARTONE E TETRAPAK EER 200101

Territorio servito	Tutto il territorio comunale
Utenze servite	domestiche e non domestiche

Descrizione servizio	<p>Gli utenti conferiscono carta, cartone e tetrapak insieme nello stesso contenitore assegnato avente dimensioni da 40 litri a 1.100 litri, in scatole di cartone o pacchi opportunamente legati. NON è consentito il conferimento della frazione cellulosica a mezzo di sacchi a perdere in materiale plastico. Il cartone dovrà essere piegato e pressato, a cura dell'utenza, per ridurre l'ingombro. Gli utenti si impegnano a esporre il contenitore su strada nei giorni di raccolta e a ritirarlo una volta svuotato.</p> <p>Nei Comuni del sub ambito-B carta e cartone vengono conferiti sia a bordo strada (ove possibile) sia nei contenitori collocati presso i punti di conferimento.</p>
Frequenze	Si rimanda all'allegato A – Inquadramento generale
Modalità operative	<p>I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di raggruppamento per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.</p> <p>In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta.</p> <p>In caso di necessità di verifica del contenuto dei cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.</p>

ART. 40 D RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA EER 150102	
Territorio servito	Tutto il territorio comunale
Utenze servite	domestiche e non domestiche
Descrizione servizio	Tutte le utenze utilizzano sacchi a perdere semitrasparenti di colore giallo della capacità di 110 litri forniti dall'impresa. I sacchi debbono essere collocati in spazi privati ed esposti su strada e/o nei punti di raggruppamento unicamente nei giorni di raccolta.
Frequenze	Si rimanda all'allegato A – Inquadramento generale
Modalità operative	<p>I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di raggruppamento per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.</p> <p>In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o</p>

sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta.

In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.

ART. 40 E RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN VETRO E LATTINE EER 150107

Territorio servito	Tutto il territorio comunale
Utenze servite	domestiche e non domestiche
Descrizione servizio	<p>Le utenze del sub-ambito A hanno in dotazione dei contenitori di polietilene della capacità idonea a contenere la produzione di imballaggi in vetro della singola utenza nell'intervallo tra due svuotamenti. Sono previsti contenitori delle seguenti dimensioni: contenitori da 25 – 35 litri, cassonetti carrellati da 120 o 240 litri. I contenitori debbono essere collocati in spazi privati ed esposti su strada e/o nei punti di raggruppamento solo nel giorno di raccolta.</p> <p>Nei Comuni del sub-ambito B il vetro e le lattine vengono conferiti cassonetti stradali collocati nei punti di conferimento.</p>
Frequenze	Si rimanda all'allegato A – Inquadramento generale
Modalità operative	<p>La raccolta dovrà avvenire con inizio non prima delle ore 7.00 e dovrà terminare entro le ore 13.00.</p> <p>I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di raggruppamento per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.</p> <p>In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta.</p> <p>In caso di necessità di verifica del contenuto dei cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.</p>

ART. 41 - SERVIZIO MENSILE DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI EER 200307 E BENI DUREVOLI

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà raccogliere a domicilio i rifiuti ingombranti quali ad esempio mobili, materassi, arredi da giardino, elettrodomestici delle utenze domestiche che avranno effettuato la prenotazione telefonica al numero verde comunicando i propri dati e l'elenco dei materiali da ritirare.
2. Tale servizio sarà attivato prioritariamente per le utenze sprovviste di mezzo autonomo necessario per il diretto conferimento al centro di raccolta o per casi particolari segnalati dall'Amministrazione comunale in numero complessivo massimo di **n.30 (trenta) utenze al mese per ogni Comune**.
3. L'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, per ogni giornata d'intervento, all'Ufficio comunale competente l'elenco delle prenotazioni pervenute e le relative tempistiche degli interventi.
4. I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada nella misura massima di n.5 (cinque) pezzi per prenotazione. Il personale dell'Impresa aggiudicataria non sarà autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o proprietà private.
5. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato e per un numero minimo di dodici (12) servizi anno.
6. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli salvo particolari condizioni che l'Impresa aggiudicataria comunicherà tempestivamente agli Uffici competenti.
7. L'omessa raccolta nel giorno stabilito comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo 24 – "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
8. Al termine del servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a conferire i rifiuti raccolti al centro di raccolta di Cernobbio operando per la massima separazione dei rifiuti raccolti.

ART. 42 - RACCOLTA E TRASPORTO PILE CON CONTENITORI EER 200133

1. L'aggiudicataria dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto delle pile esauste di origine domestica.
2. Il servizio prevede la vuotatura dei contenitori appositi collocati sul territorio.
3. Su richiesta di ogni singola Amministrazione comunale dovranno essere forniti contenitori aggiuntivi fino ad un massimo di cinque (5) tra esterni e interni per ogni singolo Comune, senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione richiedente.
4. La manutenzione e sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'aggiudicataria.
5. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza, la ditta Impresa aggiudicataria dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.

6. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza mensile e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.
7. L'omessa raccolta dei rifiuti da parte della Ditta aggiudicataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo 24 – “Penalità” del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 43 - RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI FARMACI E DELLE SIRINGHE EER 200131-180103

1. L'aggiudicataria dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto di farmaci scaduti o inutilizzati di origine domestica e le siringhe raccolte presso gli ambulatori comunali e/o privati (EER 180103).
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi collocati sul territorio e presso le farmacie. Su richiesta di ogni singola Amministrazione comunale dovranno essere forniti contenitori aggiuntivi fino ad un massimo di cinque (5) tra esterni e interni per ogni singolo Comune, senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione richiedente.
3. La manutenzione e sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'aggiudicataria.
4. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, in conseguenza dell'apertura di nuove farmacie o per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza, la ditta Impresa aggiudicataria dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
5. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza mensile e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.
6. L'omessa raccolta dei rifiuti da parte della Ditta aggiudicataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo 24 – “Penalità” del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 44 - SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI CIMITERIALI E DA ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE

1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali, che si suddividono in:

- a. rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, zinco, piombo ecc.);
 - b. rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio e fiori appassiti.
2. I rifiuti di cui al punto a), al fine di essere avviati alle operazioni di smaltimento, saranno raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori comunali o ditta specializzata i quali provvederanno a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i predetti rifiuti non metallici in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori avranno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto a) metallici. Dopodiché confezioneranno gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici".
3. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire gratuitamente al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili conformi alla DPR N. 254/2003 e, quando pieni, provvederà a ritirarli previa prenotazione, e avviarli allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative.
4. L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre dotare gratuitamente i singoli Cimiteri, per i comuni che ne faranno richiesta di appositi contenitori per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto b) con:
- Almeno cinque (5) contenitori carrellati da lt.240 per il conferimento della frazione verde; il personale comunale provvederà ad esporre i contenitori per il ritiro da parte dell'Impresa aggiudicataria con cadenza settimanale e con frequenza giornaliera nel periodo che va dal 28/10 al 03/11.
 - Almeno cinque (5) contenitori carrellati da lt.240 per il conferimento della frazione secca; il personale comunale provvederà ad esporre i contenitori per il ritiro da parte dell'Impresa aggiudicataria con cadenza settimanale e con frequenza giornaliera nel periodo che va dal 28/10 al 03/11.

ART. 45 A - GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA DI CERNOBBIO

A. Norme Generali

L'Impresa aggiudicataria si impegnerà a:

- gestire l'impianto nel pieno rispetto dell'autorizzazione rilasciata dagli Enti competenti;
- ad adeguarsi alle disposizioni che saranno impartite dagli Enti preposti al controllo del centro di raccolta ed alla normativa di legge in materia (DM 08/04/2008, art.5 del D.Lgs 116/2020 e s.m.i.);
- mantenere operativo il sistema di rilevazione degli ingressi come precisato nel successivo articolo 45 b;

- ad effettuare la manutenzione ordinaria delle strutture presenti; in tal senso l'Impresa aggiudicataria è tenuta a redigere all'inizio di ogni anno il programma di manutenzioni che saranno effettuate nel corso della gestione.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli oneri inerenti:

- la fornitura dell'energia elettrica, della linea telefonica, dell'acqua, la connettività, eventuali costi connessi alle norme di sicurezza;

All'inizio dell'appalto il Centro di raccolta sarà consegnato all'Impresa aggiudicataria mediante sottoscrizione di apposito verbale di consegna e presa in carico.

Parimenti, al termine dell'appalto, l'area sarà riconsegnata nelle stesse condizioni mediante sottoscrizione di apposito verbale di riconsegna, in caso di inadempienza il Comune provvederà d'ufficio e le relative spese saranno addebitate all'Impresa aggiudicataria.

B. Gestione operativa e amministrativa:

1. L'Impresa aggiudicataria, mediante proprio personale, curerà:

- a. l'apertura e la chiusura del centro di raccolta secondo gli orari indicati nella scheda di inquadramento comunale;
- b. la regolarità dei conferimenti, fornendo se necessario la dovuta assistenza;
- c. la verifica dei titoli di accesso al conferimento (utenze residenziali e non);
- d. la verifica della documentazione ai fini del conferimento per le utenze non domestiche che, iscritte all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 2-bis, hanno ricevuto l'abilitazione mediante Qrcode dal Comune;
- e. la verifica della qualità e quantità del rifiuto conferito;
- f. la verifica delle attività di conferimento dei rifiuti (giusta differenziazione);
- g. la compilazione e la timbratura dei documenti per avvenuto smaltimento (ora, data, timbro e firma per attestazione di avvenuto smaltimento);
- h. l'annotazione delle movimentazioni di carico e scarico del rifiuto in entrata ed in uscita sul registro di carico e scarico dell'impianto;
- i. la verifica delle attività di movimentazione e carico dei rifiuti in uscita;
- j. la compilazione e la firma dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati dall'Impresa aggiudicataria;
- k. la verifica dei titoli di autorizzazione dei trasportatori e degli impianti di smaltimento;
- l. la verifica della quantità del rifiuto in uscita;
- m. la verifica della qualità del rifiuto in uscita;
- n. il controllo del rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza previste dalla normativa vigente (ex D.Lsg. 81/2008 e s.m.i.);
- o. il controllo del rispetto delle norme tecniche di gestione previste dal D.Lsg. 152/2006 e s.m.i.;
- p. il controllo del rispetto delle norme in materia di gestione amministrativa dei documenti relativi alla movimentazione dei rifiuti;

- q. l'espletamento degli eventuali adempimenti dovuti dal nuovo sistema REN (Registro Elettronico Nazionale) di tracciabilità dei rifiuti;
 - r. la pulizia ed il riordino del centro di raccolta, provvedendo inoltre alla cura del verde ornamentale (taglio erba e siepe) con idonea cadenza;
 - s. la rimozione di ogni rifiuto depositato abusivamente all'esterno durante la chiusura dell'impianto dando tempestiva comunicazione all'Ufficio comunale competente e all'Ufficio di Polizia Locale in ordine a tipologie di rifiuto non conferibile presso il centro di raccolta;
 - t. in caso di gelo o nevicate, l'accessibilità interna;
 - u. la comunicazione all'Ufficio comunale competente di eventuali problematiche o malfunzionamenti rilevati;
 - v. cura e mantenimento della struttura comunale e di tutte le attrezzature in essa contenute: pese a ponte, sistema controllo accessi, locale guardiania ecc;
 - w. la consegna alle nuove utenze del Comune di Cernobbio del kit per la raccolta differenziata, e la sostituzione dei contenitori rotti o usurati.
2. L'Impresa aggiudicataria a richiesta del Comune di Cernobbio, proprietario del Centro di Raccolta, dovrà provvedere alla stipula delle convenzioni con i consorzi obbligatori quali RAEE, Pile e Accumulatori Portatili, oli e eventuali nuovi consorzi che dovessero essere istituiti.
3. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare al Comune, prima dell'inizio del servizio, i nominativi dei due operatori che saranno addetti in via esclusiva al Centro di Raccolta comunale nonché i nominativi che li sostituiranno in caso di assenza per ferie o malattia. Il Comune si riserva di chiedere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione degli addetti senza che la ditta possa obiettare.
4. Sono ammessi al conferimento solo ed esclusivamente utenti iscritti al ruolo TARI dei Comuni aderenti al servizio convenzionato. Il controllo degli accessi è a carico dell'Impresa aggiudicataria mediante strumenti di rilevazione informatizzati.
5. Le utenze non domestiche potranno conferire solo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasporto dei rifiuti in particolare per il trasporto in conto proprio art. 212 comma 8 D.Lgs 152/2006 e smi.
6. Le operazioni di vuotatura dei cassoni dovranno avvenire in modo ed orari tali da non creare intralcio agli utenti.
7. Tutti i contenitori dovranno essere mantenuti sempre in perfetto stato di decoro e sostituiti su richiesta dell'Amministrazione comunale per i contenitori che non dovessero risultare in stato di sufficiente decoro, la mancata sostituzione nei termini concordati verrà considerata inadempimento contrattuale e quindi sanzionabile.

ART. 45 B - SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI

1. Il Comune di Cernobbio ha installato un sistema di controllo accessi "Ecologika" fornito dalla società SI.EL.CO. composto dalle seguenti attrezzature che interagiscono con un sistema di pese a ponte:
 - sbarre,
 - semaforo,
 - colonnine e fotocellule
 - software
 - Terminale per registrare il conferimento per qualità e quantità
2. Il controllo degli accessi avverrà mediante:
 - registrazione dei dati di ingresso degli utenti (data, ora, identificativo utente);
 - possibilità di stampa scontrini agli utenti recanti i dati su nome utente e conferimenti effettuati;
 - sistema di riconoscimento accessi basato su CRS/CNS/Qrcode per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
 - L'aggiornamento delle anagrafiche automatico con i database dell'ufficio tributi e anagrafe dei comuni con possibilità di inserimento manuale con importazione delle anagrafiche stesse da formato Excel o CSV;
 - Possibilità accesso al software lato comune da più postazioni senza limite di numero con accesso alla lista degli utenti e dei conferimenti e possibilità di estrazione dati in formato compatibile con excel, nonché possibilità registrazione per inserimento manuale nuovi utenti;
 - Gestione in cloud del database e delle liste degli accessi e dei conferimenti con back up a norma delle disposizioni vigenti (codice dell'Amministrazione Digitale – D.Lgs. 82/05 e s.m.i.);
3. I costi di gestione (spazi web, SIM per le connessioni dati, eventuale fornitura card), manutenzione ordinaria e straordinaria, sia del software sia delle componenti hardware, compresa la sostituzione dei dispositivi di lettura in caso di rottura, saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria a partire dal 01.01.2024.
4. L'impresa dovrà inoltre provvedere all'attribuzione ad ogni singolo Comune delle quantità prelevate dal centro di raccolta sulla base del numero degli abitanti comunicato annualmente dal Comune di Cernobbio.

ART. 45 C - TRASPORTO RIFIUTI DAL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire il trasporto dei rifiuti stoccati presso il Centro di raccolta agli impianti di recupero e trattamento individuati dal Comune di capofila per la parte di competenza. Le tipologie dei rifiuti da trasportare possono essere tutti quelli previsti al punto 4.2 dell'Allegato I del DM 8/4/2008 e s.m.i. e comunque quelli inclusi nell'autorizzazione all'esercizio del Centro di raccolta.
2. Le operazioni di trasporto del materiale agli impianti di destinazione finale dovranno essere effettuate con la seguente modalità: trasporto diretto del contenitore/cassone scarrabile presso l'impianto di destinazione finale con contemporanea ricollocazione di analogo contenitore. Ogni contenitore/cassone di conferimento, utilizzato per il trasporto diretto del materiale in impianto, deve essere obbligatoriamente rimpiazzato, prima dello svuotamento, in modo che durante gli orari di conferimento non vi sia mai l'assenza di nessun contenitore. Il prelievo del materiale per

il successivo trasporto alla destinazione finale deve essere effettuato al di fuori degli orari di apertura al pubblico del Centro di raccolta.

3. L'aggiudicatrice oltre alla fornitura della copia del formulario dovrà fornire una relazione mensile che specifichi:
 - l'elenco dei servizi eseguiti per il Centro di Raccolta;
 - le quantità di rifiuti trasportate, ripartite per tipologia, per trasportatore e impianto.
4. L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarsi al regolamento di Igiene Urbana al cui interno sono contenute le norme che disciplinano la gestione del Centro raccolta comunale.
5. L'organizzazione del servizio dovrà prevedere la sostituzione del contenitore scarrabile pieno con uno della medesima capacità e/o svuotamento e successivo trasporto agli impianti di trattamento/smaltimento autorizzati. E' tuttavia consentito l'impiego di casse compattanti o altre modalità idonee alla riduzione volumetrica al fine di ridurre il numero dei trasporti e quindi mitigare l'impatto ambientale.

ART. 46 - FORNITURA E CONSEGNA ATTREZZATURE

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà immettere in servizio, a sua cura e spese, i necessari contenitori di ogni tipo e dimensione previsti a servizio del Centro Raccolta rifiuti.
2. Tutti i contenitori dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e conservazione e rispondere alle caratteristiche indicate nel DM 08/04/2008 e s.m.i..
3. I cassoni scarrabili dovranno essere in perfetto ordine; in particolare non dovranno essere arrugginiti e dovranno essere a perfetta tenuta. Tutte le forniture, prima di essere messe in servizio, devono essere sottoposte all'approvazione da parte dell'Ufficio comunale competente.
4. Non rientrano nei compiti dell'Impresa aggiudicataria il lavaggio e la manutenzione dei contenitori assegnati in dotazione agli utenti e collocati sul suolo pubblico solo al momento della vuotatura.
5. La manutenzione dei contenitori stradali non assegnati in dotazione al singolo utente sarà invece curata dall'Impresa aggiudicataria che dovrà provvedere inoltre con frequenza minima semestrale, o in difetto su segnalazione del singolo Comune al lavaggio e disinfezione degli stessi.
6. Le caratteristiche minime dei contenitori e dei sacchi, da impiegarsi e da fornire per la raccolta domiciliare e da immettersi in servizio a cura dell'Impresa aggiudicataria sono indicate nell'allegato G.
7. E' compito dell'Impresa aggiudicataria provvedere ogni anno alla distribuzione dei materiali per la raccolta differenziata:
 - Il kit per le attuali utenze e per quelle di nuovo insediamento, sarà composto da sacchi grigi con il codice identificativo per il rifiuto secco, sacchi in mater-bi per l'umido, sacchi gialli per gli imballaggi in plastica e sacchi in carta per i Comuni del sub ambito B, la cui consegna

unitamente al calendario ecologico avverrà mediante distribuzione in punti fissi da concordare con l'Amministrazione comunale;

Comune	Giornate di intervento
Brienno	n.1 Piazza dei Caduti
Carate Urio	Effettuata dal Comune
Cernobbio	n.3 presso il mercato, n.3 nelle frazioni
Laglio	n.1
Maslianico	n.5
Moltrasio	Piazza San Martino, Tosnacco, piazza San Rocco

- La distribuzione deve essere gestita con strumenti informatici che consentono la rilevazione puntuale del materiale consegnato e deve essere garantita nella misura dell'80% del totale delle utenze;
- La consegna del kit alle utenze che non si sono potute recare nei punti di distribuzione dovrà essere recuperata con apposite iniziative, precedute da adeguata informazione da definire con ogni singola Amministrazione.

Sarà onere delle singole Amministrazioni comunali fornire un file con l'elenco delle utenze per la consegna del kit.

8. L'aggiudicataria dovrà inoltre fornire:

- Annualmente sacchi e contenitori per le utenze domestiche di nuovo insediamento nella misura del 5% del totale delle utenze alla data del 31.12.2021 come specificato nell'allegato G – Forniture;
- Annualmente i contenitori per la sostituzione di quelli rotti o in pessimo stato assegnati alle attuali utenze domestiche che ne faranno richiesta, nella misura del 3% del totale delle utenze alla data del 31.12.2021 come specificato nell'allegato G – Forniture;
- i contenitori di volumetria da 120 a 1.300 per la sostituzione di quelli rotti o in pessimo stato assegnati alle utenze non domestiche quali RSA, alberghi, bar, ristoranti e per i punti di conferimento/prossimità sulla base di richiesta da parte del Comune, nella misura indicata nell'allegato G – Forniture;
- bidoni, trespoli e sacchi per la raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari;
- gli speciali contenitori per i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni e per la raccolta delle siringhe;
- contenitori stradali e non per il conferimento delle pile e dei farmaci;
- idonei adesivi delle dimensioni minime di un A5 in cui vengono riportati i motivi per cui il sacco non è stato raccolto; il numero deve essere adeguato alle utenze da servire per cui non inferiore al 10% delle stesse.

9. Per il solo Comune di Cernobbio è prevista la fornitura, esclusa manutenzione, delle sotto indicate attrezzature il cui costo sarà a carico del Comune stesso:
- contenitori per la raccolta domiciliare della carta a tutte le utenze come indicato all'allegato G – Forniture da effettuarsi contestualmente alla prima distribuzione del kit per la raccolta differenziata;
 - n.70 cestini stradali completi di palo aventi le caratteristiche indicate nell'allegato G - Forniture da effettuarsi entro dodici mesi dall'avvio dell'appalto che andranno a sostituire gli esistenti vetusti e danneggiati.
10. Tutti i bidoni carrellati dovranno avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LL. PP. e dovranno essere realizzati secondo le norme e con attacchi DIN 30740. Sarà onere dell'Impresa aggiudicataria provvedere alla rimozione dei contenitori/cassonetti stradali vetusti e obsoleti.
11. Nell'ipotesi in cui uno o più Comuni installino il distributore automatico dei sacchi, l'impresa si farà carico di provvedere al costante rifornimento così come della manutenzione ordinaria dello stesso. Dal momento di messa in esercizio del distributore il canone inizialmente previsto per la distribuzione del kit annuale sarà ridotto nella misura del 40%.

ART. 47 - CALENDARIO ECOLOGICO

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, per ciascun anno di durata dell'appalto, un calendario ecologico multilingue (minimo 3) che dovrà contenere anche le indicazioni anche sulle modalità di raccolta dei rifiuti.
2. L'impostazione grafica ed i contenuti specifici del calendario ecologico sarà preventivamente sottoposta all'approvazione dei Comuni aderenti alla convenzione.
3. Il calendario ecologico dovrà essere consegnato a tutte le utenze entro il 15 dicembre di ogni anno.
4. Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati da parte dell'Impresa aggiudicataria, verranno applicate le sanzioni di cui al precedente articolo 24 – “Penalità” . Resta inteso che tali sanzioni non saranno applicate nel caso in cui il mancato rispetto dei termini sia dovuto a un precedente ritardo nella consegna dei dati da parte del Comune.

ART. 48 - PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA

1. Al fine di conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata alla base del presente appalto, l'impresa aggiudicataria, informerà l'utenza sulle finalità e sulle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, anche mediante la redazione e distribuzione di materiale informativo multilingue, compresi libri ed altro materiale didattico per le scuole, ed attività di sensibilizzazione, in cui saranno fornite indicazioni sulle tipologie di rifiuti da separare, sulle modalità di

conferimento, sulla destinazione delle stesse, sulle motivazioni e sulle necessità di collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani.

2. Nei Comuni dove non sono presenti scuole l'Impresa dovrà provvedere, in luogo del materiale didattico, alla fornitura di apposita cartellonistica da installare presso i punti di conferimento. Il layout grafico e il testo della segnaletica dovrà essere concordato con il Comune interessato.
3. Le attività di informazione e sensibilizzazione dovranno essere riferite a tutte le fasce di utenze (utenze domestiche ed utenze non domestiche), in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e agli obiettivi di cui all'articolo 4 – "Obiettivi del servizio", del presente Capitolato.
4. La campagna di comunicazione ha lo scopo di:
 - far conoscere dettagliatamente i servizi, illustrando le ragioni dell'organizzazione proposta, in rapporto alle finalità di efficienza e di efficacia delle operazioni di separazione, conferimento, raccolta e trattamento (recupero o smaltimento) delle diverse frazioni oggetto di raccolta o di conferimento diretto ai centri di raccolta;
 - diffondere ed incentivare prioritariamente la pratica del compostaggio domestico;
 - diffondere ed incentivare prioritariamente le buone pratiche per la riduzione della produzione di rifiuti;
 - promuovere la collaborazione attiva dei cittadini e degli operatori in modo da ottenere comportamenti coerenti con gli obiettivi funzionali, quantitativi e qualitativi (conferimenti corretti, tempestivi e in purezza) delle raccolte separate;
 - promuovere, in particolare tra le utenze non domestiche laddove si concentra la produzione di rifiuti recuperabili, la differenziazione e la separazione dei rifiuti prodotti, anche attraverso la corretta utilizzazione del centro comunale di raccolta e favorire, ove necessario, una personalizzazione di servizi da regolare con apposita convenzione;
 - coinvolgere la scuola nelle iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione;
 - favorire il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione comunale sui temi dell'ambiente e dei servizi.
5. Le iniziative che dovranno comporre la campagna di comunicazione, in attuazione agli obiettivi sopraesposti, sono:
 - informazione di base, con strumenti editoriali, nelle famiglie, negli esercizi commerciali e nelle attività produttive;
 - iniziative informative nelle piazze e nelle varie zone del territorio del Comune per sensibilizzare la popolazione (con il coinvolgimento delle scuole) da svolgersi in occasione della settimana europea per la riduzione dei rifiuti;
 - organizzazione di almeno una giornata ecologica all'anno (per ogni Comune) caratterizzata da attività di sensibilizzazione sulla prevenzione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata nonché sul problema dell'abbandono dei rifiuti;
 - attività di informazione, sensibilizzazione ed inchiesta nei confronti delle aree e delle categorie di utenti che risulteranno meno sensibili nei confronti dei servizi o dove si riscontreranno i maggiori problemi sulla quantità-qualità dei materiali raccolti;

- promozione delle buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'estensione del compostaggio domestico anche con distribuzione gratuita di compost alle utenze che ne faranno richiesta;
- comunicati;
- iniziative nelle scuole;
- attivazione o implementazione (*Junker*) di strumenti informatici quali app, canali social, sito web finalizzati ad assicurare un ampio e facile accesso degli utenti alle informazioni sui servizi e a rendere possibile l'inoltro di richieste, suggerimenti, prenotazioni, osservazioni e reclami.

5. L'Impresa dovrà presentare all'interno del progetto-offerta una proposta che contenga almeno:

- la descrizione delle strategie di comunicazione in rapporto ai diversi settori della popolazione, agli obiettivi, alle diverse fasi di predisposizione, attuazione e verifica ambientale e qualitativa dei servizi;
- le modalità di diffusione dei materiali informativi, con indicazioni circa la tempistica distributiva in rapporto alle fasce di utenza e le eventuali reiterazioni delle iniziative;
- le modalità di coinvolgimento delle scuole con la specificazione degli strumenti didattici e delle attività che verranno proposte ai docenti ed agli allievi dei diversi ordini scolastici;
- la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale attraverso un diagramma di Gantt.

6. In merito alle tempistiche si precisa che l'Impresa aggiudicataria dovrà programmare la campagna informativa nel corso dell'intero periodo d'appalto prevedendo campagne informative annuali di richiamo.

7. L'Impresa Appaltatrice ha inoltre l'obbligo di:

- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e collaborazione con il Comune secondo le prescrizioni del presente Capitolato;
- sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
- rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte in ottemperanza al presente articolo; in ragione della importanza che riveste tale attività, tali spese non potranno comunque essere inferiori al 2% (due per cento) dell'importo complessivo offerto in sede di gara;
- trasferire al Comune senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo al Comune il diritto alla loro utilizzazione. L'Impresa aggiudicataria dovrà trasferire gli strumenti informatici in formato editabile (word, excel, dwg, pps, png e simili).

8. E' altresì compito dell'Impresa aggiudicataria individuare, analizzare e seguire i bandi che prevedano l'assegnazione dei contributi per la raccolta differenziata, la comunicazione e gli altri bandi inerenti le attività di gestione del ciclo dei rifiuti, promossi da Provincia, Regione o altri enti e produrre la documentazione necessaria per definire l'iter burocratico anche su delega del Comune.

ART. 49 – SVUOTAMENTO CESTINI

1. Il servizio di vuotatura dei cestini porta rifiuti è attivato per i Comuni di: Cernobbio, Moltrasio sarà svolto con le frequenze e nei luoghi indicati dai singoli comuni.
2. Entro sessanta (60) giorni dall'avvio dell'appalto l'Impresa dovrà provvedere alla completa mappatura georeferenziata dei cestini posizionati sul territorio con restituzione dei dati su piattaforma web come indicato al precedente articolo 21 comma 4;
3. L'Impresa aggiudicataria dovrà prevedere l'impiego di personale e mezzi tali da garantire la regolare esecuzione nelle modalità e tempi di tutto quanto previsto nel servizio e dovrà essere così articolato:
 - a) la pulizia completa ed accurata dei cestini medesimi compresa la sostituzione del sacco trasparente con fornitura a carico dell'Impresa aggiudicataria;
 - b) il trasporto dei rifiuti raccolti presso i cassonetti eventualmente posizionati al centro di raccolta comunale o all'impianto di destino finale individuato dal Comune con procedura selettiva;
 - c) la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti sul suolo in prossimità dei cestini;
 - d) ove si rendesse necessario la ditta aggiudicataria provvederà al lavaggio del cestino.
4. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno utilizzare veicoli e attrezzature a motore elettrico/GPL/metano e durante l'esecuzione del lavoro usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

ART. 50 - RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI MERCATALI EER 200302

1. Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, in qualsiasi modo accumulati, prodotti nelle aree adibite ad attività di mercato, sia fisse sia periodiche, dovrà essere assicurato tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, in cui sono previste attività mercatali, e dovrà essere effettuato al termine delle attività stesse e concluso entro le due ore successive.
2. L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare la pulizia delle aree mercatali al termine dello svolgimento delle relative operazioni di mercato, con il successivo trasporto dei rifiuti accumulati e/o raccolti. La pulizia prevede, oltre allo spazzamento manuale, anche la pulizia meccanizzata ed un trattamento con l'impiego di soluzioni sanificanti e con forte capacità di abbattimento degli odori.
3. È onere dell'Impresa aggiudicataria organizzare ed effettuare una specifica raccolta dei rifiuti prodotti durante le operazioni di mercato, prevedendo la raccolta in modo separato delle diverse tipologie di rifiuti prodotti. In particolare dovranno essere raccolte in modo differenziato, mediante il posizionamento ove possibile di bidoni carrellati, sacchi o mediante accatastamento, di almeno le seguenti tipologie di rifiuti:

- frazione organica;
 - legno (cassette ortofrutta);
 - plastica (cassette ortofrutta);
 - carta e cartone;
 - frazione residua indifferenziata;
 - vetro e lattine.
4. Resta inteso che l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare la pulizia completa del suolo delle aree sopra indicate, adottando tutte le misure necessarie atte ad evitare per quanto possibile il sollevamento di polvere. Si precisa che l'area interessata dalla pulizia dovrà comprendere anche le zone immediatamente limitrofe alle aree di mercato, comprese le aree verdi e quelle private ad uso pubblico.
5. Negli allegati di inquadramento generale al presente capitolato sono indicati i giorni fissati, le aree utilizzate e gli orari di effettuazione dei mercati

ART. 51 - SPAZZAMENTO EFFETTUATO CON MEZZI MECCANICI

1. Il servizio di spazzamento meccanizzato è attivato dal Comune di Cernobbio e sarà svolto con le modalità e frequenze descritte nel presente articolo.
2. Lo spazzamento meccanico dovrà essere eseguito mediante l'utilizzo di adeguata autospazzatrice di dimensioni tali da garantire la pulizia di tutte le strade, piazzali, parcheggi e piste ciclabili del territorio comunale debitamente pavimentate, sia a senso unico che senza uscita, sia aree di uso pubblico e/o private soggette ad uso pubblico. L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare particolare attenzione alla pulizia delle zone adiacenti i luoghi di culto religioso, che in occasione delle celebrazioni risultano punti di attrazione della cittadinanza quali i centri storici, le Ville comunali e d'importanza extra comunale e il lungo lago, nonché altri luoghi pubblici quali il Municipio e le Sale Civiche.
3. Le autospazzatrici immesse in servizio dovranno essere dotate di sistema di rilevamento satellitare con restituzione dei dati su idoneo supporto informatico e visibili on line dal Comune.
4. Nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato, le strade e i marciapiedi con pavimentazione con autobloccanti, porfido e simili o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non sia praticabile per la loro specifica conformazione, lo spazzamento dovrà essere svolto con mezzi idonei appositamente allestiti onde evitare di asportare con i rifiuti la ghiaia e il pietrisco che ne costituiscono parte integrante.
5. L'autospazzatrice dovrà essere coadiuvata e preceduta da un operatore appiedato munito di soffiatore elettrico (dotato dei dispositivi anti inquinamento necessari) e scopa, al fine di convogliare nel raggio d'azione della spazzatrice i rifiuti sparsi su porzioni di strada e marciapiedi, dove la spazzatrice non può effettuare il servizio a causa di ostacoli, nicchie, intercapedini presenti;

6. Gli operatori addetti dovranno evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.
7. Il personale impiegato dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.
8. Al termine del servizio le aree oggetto di intervento dovranno risultare sgombre da spazzatura, detriti, fogliame, erba, cartacce pietrisco, polvere nonché materiale ingombrante e rifiuti di qualsiasi genere che deturpi o crei danno all'igiene ed al decoro urbano, compresi gli escrementi, siringhe e oggetti abbandonati di modeste dimensioni.
9. L'elenco delle vie e delle aree da sottoporre a pulizia, con le relative frequenze di intervento sono indicate nell'allegato F.
10. L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare alla Polizia Locale del Comune le auto in sosta che impediscono lo svolgimento del servizio in corso, in particolare nelle aree destinate a parcheggio, in caso contrario lo stesso verrà ritenuto responsabile della mancata pulizia. E' facoltà dell'Impresa aggiudicataria, con oneri a proprio carico, proporre modifiche agli orari e quindi alla segnaletica. Tali modifiche vanno concordate con gli uffici comunali competenti.
11. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento e lavaggio saranno a carico totale dell'Impresa aggiudicataria che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.
12. L'Impresa aggiudicataria al termine di ogni turno di servizio dovrà conferire il materiale raccolto direttamente presso l'impianto individuato dal Comune con apposita procedura selettiva o, se possibile, presso il container posizionato al centro di raccolta comunale.
13. L'acqua necessaria per lo svolgimento del servizio dovrà essere approvvigionata presso gli impianti indicati dal Comune o centro di raccolta se presente la predisposizione.
14. L'Impresa aggiudicataria dovrà prevedere l'impiego di personale e mezzi tali da garantire la regolare esecuzione nelle modalità e tempi di tutto quanto previsto nel servizio. In tal senso all'avvio dell'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco delle dotazioni previste per l'espletamento del servizio.
15. Resto inteso che in presenza di condizioni meteorologiche avverse, quali forti piogge, nevicate, gelo il servizio di spazzamento meccanizzato sarà sospeso e recuperato successivamente su indicazione del D.E.C..
16. E' onere dell'appaltatore, come previsto all'art.42 dell'allegato alla delibera 15/ARERA predisporre un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio, devono essere opportunamente tracciate e approvate dal Comune.

ART. 52 - SPAZZAMENTO MANUALE

1. Il servizio di spazzamento manuale è attivato dal Comune di Cernobbio e sarà svolto con le modalità e frequenze descritte nel presente articolo.
2. Il servizio di spazzamento manuale sarà svolto con frequenza giornaliera dal lunedì al sabato a partire dalle ore 6.30. L'Impresa aggiudicataria dovrà prevedere l'impiego di minimo n.2 operatori con adeguati mezzi tali da garantire condizioni permanenti di igiene e decoro. Rientrano tra le superfici sottoposte ad interventi di pulizia manuale anche le strade rurali, le strade sterrate, le mulattiere e i sentieri, situati all'interno del centro abitato.
3. Gli operatori addetti al servizio di spazzamento manuale, oltre alla rimozione sistematica dei rifiuti giacenti sul suolo dovranno effettuare contestualmente anche:
 - a. rimozione dei rifiuti urbani non pericolosi di qualunque genere dalla superficie stradale;
 - b. l'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di due metri dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore;
 - c. pulizia da cartacce o quant'altro presente nelle aiuole;
 - d. la pulizia delle porzioni di strada, marciapiedi dove la spazzatrice non può effettuare il servizio a causa di ostacoli, nicchie, intercapedini presenti;
 - e. pulizia delle aree a verde e dei parchi giochi pubblici con particolare cura per le aree sottostanti i cestini di raccolta rifiuti, i percorsi pedonali, vialetti, i giochi e le fontanelle che si trovano all'interno dei parchi stessi;
 - f. pulizia di rive lacustri e argini di corsi d'acqua;
 - g. pulizia di parcheggi coperti e scoperti;
 - h. nel periodo autunnale la rimozione delle foglie lungo le vie alberate, nelle piazze e nei parcheggi;
 - i. la rimozione delle eventuali deiezioni canine, siringhe, oggetti abbandonati di modeste dimensioni;
 - j. rimozione e smaltimento a proprie spese delle carogne di volatili, topi e altri piccoli roditori, rimangono escluse le carogne di cani e gatti che devono essere segnalate tempestivamente all'ufficio ecologia;
 - k. lo svuotamento dei cestini porta rifiuti con sostituzione del sacco trasparente con fornitura a carico dell'Impresa aggiudicataria, la quale dovrà indicare nel Progetto-Tecnico le modalità di rendicontazione con strumenti informatici dell'avvenuto svuotamento. Ove si rendesse necessario la ditta aggiudicataria provvederà all'incremento della vuotatura ed al lavaggio del cestino;
 - l. estirpazione di erbacce lungo i cigli stradali, marciapiedi e aree pedonali.

4. Oltre all'attività di estirpazione erbacce attuata con la pulizia manuale, dovranno essere eseguiti su tutto il territorio n. 3 interventi annui di diserbo meccanico (pirodiserbo, spazzole, decesugliatore ecc). I 3 cicli d'intervento, a seconda dell'andamento climatico, dovranno essere programmati nei mesi di aprile/maggio, luglio, settembre/ottobre. A seguito degli interventi tutta l'erba disseccata dovrà essere prontamente rimossa dalle strade e smaltita a cura della ditta appaltatrice. La Ditta Appaltatrice dovrà presentare all'ufficio comunale un programma d'intervento con l'elenco delle vie e la data di presunta effettuazione del servizio. Ogni ciclo d'intervento, salvo condizioni meteorologiche sfavorevoli, dovrà concludersi entro dieci giorni successivi dal suo inizio. La Ditta Appaltatrice, dopo ogni giornata d'intervento, dovrà fornire entro i successivi tre giorni lavorativi, l'elenco delle vie in cui è stato svolto il servizio.
5. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno utilizzare veicoli a motore elettrico e durante l'esecuzione del lavoro usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.
6. E' onere dell'appaltatore, come previsto all'art.42 dell'allegato alla delibera 15/ARERA predisporre un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio, devono essere opportunamente tracciate e approvate dal Comune.

ART. 53 – RACCOLTA RIFIUTI TESSILI

1. La raccolta degli abiti usati e accessori di abbigliamento sarà effettuata con modalità stradale. L'Impresa aggiudicataria, su indicazione dei Comuni, dovrà provvedere al posizionamento di un adeguato numero di contenitori sul territorio comunale e gestire lo svuotamento degli stessi con cadenza almeno mensile e comunque all'occorrenza evitando fenomeni di troppo pieno.
2. L'Impresa Aggiudicataria avrà inoltre l'obbligo di provvedere con frequenza settimanale alla pulizia di eventuali abbandoni all'esterno dei contenitori.

ART. 54 – SERVIZI PECULIARI

1. Comune di Brieno: presso un'area individuata dal Comune dovrà essere collocato un container scarrabile per il conferimento della frazione verde, il trasporto e il conferimento dei rifiuti ivi raccolti sarà effettuato su richiesta da parte del Responsabile dell'ufficio tecnico comunale
2. Comune di Carate Uriò. In via Santa Marta sono installate 2 isole ecologiche interrate cui l'Impresa dovrà provvedere alla vuotatura dei contenitori ivi collocati con le frequenze minime fissate per le raccolte domiciliari.

SERVIZI FACOLTATIVI

ART. 55 – FIERE E MANIFESTAZIONI

1. Oltre ad assicurare la normale esecuzione di tutte le attività esplicitate ai precedenti punti oggetto di appalto, sarà obbligo e onere dell'Impresa assicurare la regolare esecuzione delle operazioni di raccolta rifiuti e pulizia delle aree in cui si svolgono manifestazioni, feste e fiere a carattere ricorrente, o comunque previste dalla programmazione della Amministrazione Comunale o altri Enti espressamente autorizzati dall'Amministrazione comunale allo svolgimento di tali manifestazioni.
2. La Ditta Appaltatrice dovrà dislocare e fornire a sua cura contenitori di capacità idonea per la raccolta di rifiuti indifferenziati, carta, vetro, umido e dei sacchi per il conferimento della plastica, presso le aree interessate da manifestazioni, feste e fiere al fine di garantire la raccolta differenziata delle diverse frazioni conferite nelle giornate di Sabato e Domenica, al termine di ciascun evento la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura alla rimozione dei contenitori dislocati.
3. In occasione di manifestazioni che prevedono la partecipazione attiva della cittadinanza quale ad esempio la giornata del verde pulito, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire adeguato supporto sia in termini di fornitura sacchi e guanti sia mettendo a disposizione personale e veicolo attrezzato per il conferimento dei materiali raccolti e l'eventuale apertura straordinaria del centro di raccolta senza oneri aggiuntivi.
4. E' a carico dell'impresa aggiudicataria la predisposizione e fornitura di idoneo materiale informativo da distribuire ai gestori degli spazi espositivi.

ART. 56 - PULIZIA CADITOIE E POZZETTI

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare lo spurgo di pozzetti, caditoie stradali, griglie di qualsiasi dimensione e bocche di lupo per la raccolta delle acque meteoriche, in modo da consentire il normale deflusso delle acque provenienti da strade, piazze, piazzali, ecc. secondo le direttive del Comune che indicherà le strade od i punti oggetto dell'intervento.
2. Il servizio dovrà essere svolto in modo tale da non determinare il blocco del traffico sulle vie in cui si sta operando ed in accordo con l'Ufficio di Polizia Locale. In ogni caso dovrà sempre essere utilizzata adeguata segnaletica per segnalare i lavori in corso e deviare, ove necessario, il traffico veicolare.
3. Eventuali sassi o altri materiali ingombranti e pesanti, giacenti nei pozzetti, che non possono essere aspirati negli appositi serbatoi dall'auto-spurgo, dovranno essere estratti manualmente ed asportati; detti materiali non dovranno in nessun modo essere lasciati sul posto in quanto potrebbero costituire fonte di pericolo per la circolazione stradale sia delle auto o moto veicoli sia pedonale o ciclabile.

4. I danni eventualmente causati dall'espletamento del servizio dovranno essere immediatamente riparati a cura dell'Impresa aggiudicataria.
5. I materiali di risulta degli spurghi verranno trasportati a cura dell'Impresa aggiudicataria nell'impianto individuato dall'Impresa stessa.
6. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire al Comune interessato i quantitativi di materiale raccolto e ogni altra documentazione prevista per Legge attestante il corretto smaltimento.

ART. 57 - RACCOLTA A DOMICILIO, TRASPORTO SCARTI VEGETALI

1. La raccolta a domicilio degli scarti vegetali costituiti da sfalci e potature di provenienza domestica dovrà essere effettuata esclusivamente per le utenze che avranno richiesto l'attivazione del servizio, con oneri a proprio carico e con modalità concordate con le Amministrazioni comunali.
2. La raccolta sarà attivata solo in presenza di un numero minimo del 10 (dieci) per cento delle utenze domestiche comunali.
3. I rifiuti verranno immessi a cura degli utenti in bidoni forati di colore giallo con codice identificativo, con capacità di 240 litri, forniti e distribuiti a cura dell'appaltatore. I bidoni saranno collocati a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà oppure in un unico punto di raccolta.
4. La raccolta è garantita in nr. 26 passaggi annui per tutte le utenze aderenti, secondo un calendario prestabilito e concordato con l'amministrazione comunale.
5. All'attivazione del servizio l'Impresa fornirà all'utenza un bidone carrellato da lt. 240 il cui costo è compreso nel canone per il servizio e che sarà restituito in caso di disdetta del servizio. Le utenze che ne abbiano necessità potranno richiedere fino a un massimo 2 ulteriori contenitori il cui onere, a carico dell'utente stesso, sarà addebitato al costo indicato nell'allegato B – Elenco Prezzi.
6. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità.
7. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli salvo particolari condizioni che l'Impresa aggiudicataria comunicherà tempestivamente agli Uffici competenti.
8. L'omessa raccolta nel giorno stabilito comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo 24 – “Penalità” del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

9. Al termine del servizio di raccolta a domicilio degli scarti vegetali, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad avviare a smaltimento/recupero i rifiuti raccolti direttamente all'impianto individuato dalla Stazione Appaltante.

ART. 58 – MISURAZIONE DEI RIFIUTI

1. E' facoltà delle singole Amministrazioni entro il termine dell'appalto l'attivazione di un sistema di rilevazione e quantificazione dei conferimenti da parte dei singoli utenti mediante l'impiego di sacchi o contenitori da lt.40 e da lt.120/1100 per le utenze non domestiche con l'obiettivo di giungere alla tariffazione puntuale del servizio per singola utenza.
2. A tal fine l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare in sede di gara all'interno del Progetto-Offerta, un capitolo specifico dedicato all'attivazione del servizio di raccolta della frazione secca mediante misurazione della quantità conferita utilizzando la tecnologia RFID conforme alle linee guida emanate con DM Ambiente 20/04/2017. Detto capitolo dovrà prevedere:
 - fornitura sacchi/contenitori dotati di dispositivo passivo per la rilevazione (tag o transponder) di ogni singola utenza domestica. Alle utenze non domestiche dovrà essere assegnato idoneo contenitore che tenga conto della quantità di rifiuti prodotta;
 - distribuzione ed abbinamento del codice contenitore al codice utente iscritto alla TARI;
 - sistema di lettura che garantisca la lettura univoca senza ripetizioni del solo TAG movimentato;
 - fornitura applicativo web server per le attività di verifica e rendicontazione delle operazioni svolte che consenta un monitoraggio automatizzato 24hx365 gg sullo stato di attività dei servizi. Tale software deve inoltre prevedere l'export dei dati in vari formati (excel, csv...) per consentire l'import dati su applicativi esterni, e la realizzazione di statistiche ed analisi dei dati di raccolta (per contribuente, periodo, zona ecc.);
 - eventuali soluzioni integrative per le diverse tipologie di utenze (non residenti).
3. Resta inteso che con l'avvio del sistema di rilevazione descritto nel presente articolo l'eventuale impiego di contenitori interromperà la fornitura dei sacchi per il conferimento della frazione secca.

ART. 59 - SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE

1. Durante il periodo autunnale (Settembre – Novembre compresi) e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni metereologiche, nelle zone indicate dal Comune, l'Impresa aggiudicataria effettuerà specifiche operazioni di raccolta foglie con i mezzi ritenuti più idonei - autospazzatrici di grandi dimensioni con "proboscide" aspiratrice o mezzi simili, soffiatori, aspiratori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne – affinché non si accumulino foglie sul suolo pubblico.

2. Nei giardini pubblici dovrà essere garantito con mezzi preferibilmente a motore elettrico lo spazzamento delle foglie giacenti su viali, vialetti e percorsi pedonali in genere e zone adibite a gioco per bambini.
3. Il materiale raccolto dovrà essere avviato, a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria presso l'impianto di trattamento e smaltimento preventivamente comunicato al Comune.

ART. 60 – ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Rientrano nella procedura selettiva attivata dal Comune di Cernobbio in qualità di Ente capofila ulteriori servizi quali, a solo titolo esemplificativo:

- servizi di spazzamento meccanizzato e manuale;
- servizi di svuotamento cestini;
- interventi di pulizia straordinaria in occasione di fiere feste ed eventi;
- aperture straordinarie del centro di raccolta;
- rimozione rifiuti abbandonati;
- pulizia e rimozione rifiuti in aree pubbliche interessate da rilevanti eventi atmosferici;
- fornitura di contenitori o bidoni carrellati.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a svolgere i servizi richiesti dai singoli Comuni applicando i costi unitari di cui all'allegato B - elenco prezzi, al netto del ribasso praticato in sede di gara.

Per quanto riguarda il valore da attribuire alle prestazioni di personale si farà riferimento al costo medio orario indicato nelle tabelle pubblicate dal Ministero del Lavoro per le aziende private del settore ambientale.

- Allegato A: Inquadramento generale
- Allegato B: Elenco prezzi
- Allegato C: Smaltimenti residuali rimborsati a forfait
- Allegato D: DUVRI
- Allegato E: Elenco personale impiegato
- Allegato F: Servizio di pulizia strade
- Allegato G: Forniture
- Allegato H: Costo del personale